

INTERNATIONALE BODENSEE TOURISMUS

CLIPPINGSÜBERSICHT

Italien

Juli, August 2019

- [Actionmagazine.it](#)
- [TGTourism.it](#)
- [Cosasifa.it](#)
- [Lagazzettadelgusto.it](#)
- [Focus-online.it](#)
- [Affaritaliani.it](#)
- [Impressionidiviaggio.it](#)
- [Liberoquotidiano.it](#)
- [Corrieredellumbria.it](#)
- [Latitudes.it](#)
- [Corriere Adriatiko](#)
- [Lastampa.it](#)
- [Montenapoleoneweb.it](#)
- [Agendaviaggi.it](#)
- [Ambiente-europa.info](#)
- [Caravan&Camper](#)
- [Turismoitalianews.it](#)
- [Ilturista.info](#)
- [Sette](#)

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Actionmagazine.it Sport und Outdoor, online USERS 32.000/monatlich	16. Juni 2019 ÄQVIVALENZ 2.200€	Ein Wanderweg durch die Geschichte Liechtensteins NOTIZ Gruppenpressereise 2019	Der Liechtenstein Weg



HOME CHI SIAMO ▾ CORSA ▾ BICI ALP & TREK NEVE ALTRI SPORT TRAINING & BENESSERE IN VIAGGIO PERSONAGGI PRODOTTI ▾ LATO D

Home > In viaggio > Un sentiero che porta a spasso nella storia del Liechtenstein

IN VIAGGIO

Un sentiero che porta a spasso nella storia del Liechtenstein

ETTORE PETTINARIOLI - 2 MESI FA



CERCA

CERCA



PROVATO PER VOI



PROVATO PER VOI
Le scarpe da hiking Dachstein Alpha Boa LC GTX

MASSIMO BARBIERI - 3 SETTIMANE FA

VETRINA

Si chiama Liechtenstein Weg il nuovo sentiero che unisce i 136 luoghi di maggior interesse storico e ambientale del Principato.

Le frecce da seguire sono rosse e blu, ma soprattutto sono nuovissime. È di poche settimane infatti l'inaugurazione ufficiale del **Liechtenstein Weg**, il sentiero che unisce i luoghi di maggior interesse storico e ambientale del Principato. Che, pur in un territorio di dimensioni ridotte, sono davvero numerosi: 136!

Il collegamento slow delle eccellenze del Paese è, per gli sportivi, la più gradita tra le iniziative organizzate nell'ambito dei festeggiamenti per i 300 anni di storia del Principato, che hanno come filo conduttore il motto "incamminarsi verso il futuro portando con sé le esperienze di ieri".



Il Castello di Vaduz.

L'itinerario completo sfrutta in massima parte la rete sentieristica già esistente, tocca tutti gli 11 comuni del Paese e misura 75 chilometri con un dislivello complessivo di circa 2mila metri. Nulla di troppo impegnativo dunque, e si può spezzare con facilità grazie al buon numero di strutture ricettive presenti in ogni angolo del paese, dalla capitale Vaduz ai borghi situati nella valle del Reno come Schaan e Balzers, fino ai villaggi di montagna come Triesenberg (suggestivo borgo di origini walser) o Malbun, la più sportiva, a oltre 1600 metri di quota.

Il cammino è reso ancora più interessante dalla app Listory che racconta quasi in presa diretta ogni POI (point of interest) che s'incontra avvalendosi in molti casi della realtà aumentata: succede per esempio presso il castello romano di Schaan, ma soprattutto quando si raggiunge il **Castello di Vaduz**, residenza privata dei principi e quindi non visitabile. L'applicazione permette infatti di proiettare il castello sotto forma di modello 3D nell'ambiente reale e di accedere alle varie stanze con l'aiuto di immagini a 360°.



Per le mappe complete e per documentarsi al meglio prima di mettersi in marcia conviene consultare il sito ufficiale: www.liechtensteinweg.it, mentre per uno sguardo completo sulla regione turistica del Lago di Costanza di cui il Liechtenstein fa parte il riferimento è www.bodensee.eu/it



Ettore Pettinaroli

Giornalista professionista. Questo è tutto quanto vorrebbe dire di sé. In realtà è molte altre cose: un ultra-trailor impallinatissimo, un appassionato di montagna, un ciclista provetto. E soprattutto è l'organizzatore dell'ormai mitico Bradipo Trail.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
TGTourism.it Online Reisemagazin und TV	26. Juni 2019	Die Schweiz und den Bodensee mit dem Zug zu entdecken	St. Gallen, Konstanz, Schaffhausen und Vaduz im Zug und mit dem Swiss Travel Pass
USERS Nicht verfügbar	ÄQVIVALENZ Nicht verfügbar	NOTIZ Aussendung Pressemeldung 2019 in Kooperation mit STS	

VENERDÌ 23 AGOSTO 2019 cerca news in Italia e nel Mondo cerca Select language >

TG TOURISM
news in diretta dal turismo

INVIA COMUNICATO RICEVI LA NEWSLETTER

TG CLUB

HOME TRAVEL NEWS ROMA NEWS EVENTI FOOD NEWS WEDDING TRAVEL UTILITY BOOKS TGTV TGT24

f t g+ @ Print

CURIOSITÀ

LA SVIZZERA E IL LAGO DI COSTANZA A TAPPE IN TRENO

Post on: Giu 26, 2010 by Andrea Manessi - | |

DOVE VUOI ANDARE?



I collegamenti Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere dall'Italia e la proposta Swiss Travel Pass.

Un viaggio panoramico, attraverso la verde Svizzera e lungo il rigoglioso Lago di Costanza, concedendosi le pause e le comodità che offre il treno. Con i collegamenti veloci e convenienti dall'Italia di Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere si raggiungono in poche ore città affascinanti come San Gallo, Costanza, Sciaffusa o Vaduz in Liechtenstein, per un tour a tappe che unisce cultura, natura e bien-vivre.

San Gallo: opera, cultura e merletti

San Gallo, raggiungibile in quattro ore e mezza di treno da Milano, è un gioiello fra le città della Svizzera. Ogni estate l'appuntamento da non perdere nel capoluogo cantonale è il **Festival Operistico** che si tiene a cielo aperto sul suggestivo sagrato della cattedrale barocca, parte del complesso abbaziale targato UNESCO. Quest'anno è di scena *I Trovatore* di Giuseppe Verdi (fino al **12 luglio**). A San Gallo, dopo aver visitato il complesso monastico con la sua meravigliosa biblioteca barocca, è interessante scoprire l'altro fil rouge della storia della città, legato all'industria dei tessuti e, più in particolare, del pizzo. Il **Museo del Tessile** permette di ripercorrere l'avventura dei produttori e commercianti di San Gallo nei secoli.

Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere collegano la stazione centrale di Milano a San Gallo con 9 collegamenti giornalieri via Zurigo o Arth Goldau e ulteriori corse via Berna e Ginevra. Per chi desidera viaggiare estensivamente all'interno della Svizzera, lo Swiss Travel Pass (di 3,4,8 o 15 giorni) permette di esplorare il paese in treno, bus e battello. Il Pass include anche i percorsi panoramici Glacier Express, Bernina Express, MOB GoldenPass Panoramic e Gotthard Panorama Express, così come l'utilizzo dei mezzi pubblici in 90 città. Lo Swiss Travel Pass offre anche l'ingresso in più di 500 musei in tutto il paese e lo sconto del 50% sulle escursioni in montagna (Svizzera.it/intreno).

Costanza: grande storia e meravigliosi giardini

Costanza, città tedesca che si raggiunge in 35 minuti di treno da San Gallo, custodisce un elegante lungolago e un intatto centro storico, fatto di stradine acciottolate, case a graticcio e antiche mura. Parte del circondario di Costanza sono due fra le attrazioni più visitate dell'omonimo lago: l'**Isola di Mainau** e quella di **Reichenau**. Mainau è una meravigliosa isola-giardino di 45 ettari, accessibile tutto l'anno dall'alba al tramonto, dove passeggiare e perdersi fra giardini all'italiana e delle rose, prati e arboreti, ma anche una casa delle palme, una delle farfalle e un castello barocco. L'isola di Reichenau, oggi patrimonio UNESCO, è considerata uno dei centri più importanti della cultura monastico-occidentale del medioevo. Fra le sue chiese spicca la romanica San Giorgio, con gli unici affreschi a noi giunti di una chiesa a Nord delle Alpi anteriori all'anno 1.000.

L'Isola di Mainau e quella di Reichenau si raggiungono comodamente in autobus dal centro di Costanza. Il collegamento in treno da San Gallo a Costanza è programmato ogni ora e dura 35 minuti. La tratta è inclusa nello Swiss Travel Pass.

Vaduz e i 300 anni del principato

Stato indipendente da 300 anni (1719 – 2019) e vicinissimo alle sponde del Lago di Costanza è il **Principato del Liechtenstein**. Un tempo terra contadina e di coltivazione di montagna, il Liechtenstein ha saputo convertirsi velocemente, dagli anni trenta in poi, in centro industriale e finanziario, pur mantenendo una sua forte identità. Il Principato festeggia quest'anno il suo trecentésimo giubileo con, fra le altre cose, le mostre «1719: 300 anni di storia del Principato del Liechtenstein» al Museo nazionale del Liechtenstein fino al 23 gennaio 2020, e – dal 20 settembre fino al 23 gennaio 2020 – «Liechtenstein. Del futuro del passato. Un dialogo fra collezioni» che vedrà relazionarsi diverse opere del Principato del Liechtenstein e della Hilti Art Foundation con pezzi tratti dalle collezioni principesche.

Vaduz si raggiunge dalla Svizzera con collegamenti in treno e in autobus, inclusi nello Swiss Travel Pass.

La regione internazionale del Lago di Costanza

La regione internazionale del Lago di Costanza è una celebre destinazione turistica nel cuore dell'Europa. Incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein – le cui frontiere si susseguono a poca distanza le une dalle altre – e ricca di una natura varia e rigogliosa, il Bodensee è un continuo alternarsi di panorami alpini, colline ricoperte di vigneti e deliziose cittadine rivierasche. Tra i suoi tanti gioielli le città storiche di Costanza e Lindau e il loro comprensorio; le città storiche di Ravensburg, Weingarten e Schussenried in Alta Svevia, con il convento di Roggenburg; San Gallo, la cui cattedrale, biblioteca e complesso monastico sono parte del Patrimonio UNESCO per l'Umanità; Sciaffusa e le cascate più grandi d'Europa; Bregenz e il Vorarlberg, tra vette montane e architetture d'avanguardia e il Principato del Liechtenstein, piccolo Paese alpino ricco di storia e tradizioni, per vivere esperienze principesche.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Cosasifa.it Tourismus Blog und Newsletter	02. Juli 2019	Der Bodensee...unerwartet	Ein wunderbares Urlaubsziel, nur einige Stunden im Zug aus Mailand entfernt. Bregenz und die Hohentwiel-fahrt, Mainau, Reichenau, Konstanz, Meersburg, Liechtenstein und das Momö Museum, der Zeppelin und vieles mehr
USERS 18.000/Ausgabe	ÄQVIVALENZ 3.400€	NOTIZ Gruppenpressereise 2019	



HOME | CONTATTI | CHI SIAMO | TRAVEL | TURISMO NEL WEB | NEWS | LINK UTILI | NEWSLETTER



Il Bodensee...inaspettato

LUG. 02, 2019 IN AUSTRIA



A poche ore di treno da Milano, c'è un luogo magico: il Bodensee.

La vacanza inizia non appena il treno delle ferrovie svizzere lascia Milano: il paesaggio è un susseguirsi di dolci colline, laghi e montagne. Il lago di Costanza, terzo in Europa, è un incredibile bacino di acqua potabile incastonato tra Svizzera, Austria e Germania. Una meta da vivere con calma, avvolti dai profumi e dai colori delle sue coste, bevendo un bicchiere di vino autoctono a bordo del più bel battello a vapore esistente o circumnavigando questo lago dalle acque limpide in bicicletta con tutta la famiglia. Ricca di castelli e di storia, di musei, giardini e di eventi internazionali, la regione del Lago di Costanza offre la possibilità di visitare tre stati e un principato, il Lichtenstein, in un solo weekend.

Appassionati di sport acquatici, cultori della bicicletta, amanti dello sci e alpinisti esperti trovano numerose possibilità di divertimento nella regione internazionale del Lago di Costanza mentre chi vuole dedicarsi momenti di relax può scegliere gli stabilimenti balneari, le piscine all'aperto e le terme. Il Bodensee è un vero paradiso per bambini e ragazzi e vanta molte attrazioni a loro dedicate.

La regione del Lago di Costanza, inoltre, è considerata una delle culle della civiltà europea. In numerosi siti intorno al lago sono stati rintracciati resti e artefatti di epoca preistorica, riconducibili alle civiltà palafitticole e oggi visionabili nel Pfahlbaumuseum di Unteruhldingen. Gli insediamenti palafitticoli dell'area alpina, così come l'isola di Reichenau e l'abbazia di San Gallo, sono oggi patrimonio mondiale della cultura UNESCO. Numerose sono nella regione le tracce di un medioevo prospero e movimentato, basti pensare al famoso castello di Meersburg e alle tante fortezze che dominano le colline. Un altro periodo storico che ha lasciato un'impronta importante nel paesaggio artistico e culturale di questi luoghi è la Controriforma, con lo stile barocco e rococò, che fiorisce lungo la Strada del Barocco dell'Alta Svevia. Ma la regione del Bodensee ha scritto anche la storia della modernità e dell'era contemporanea.



Diverte le esperienze che si possono fare sul Lago di Costanza, una tra tutte è la crociera gourmet a bordo dell'[Hohentwiel](#), definita "la più bella nave a vapore d'Europa". Quando le pale del battello iniziano a girare danno il via ad un'esperienza unica nel suo genere: seduti sul ponte all'aperto si gusta un aperitivo ammirando il tramonto sul lago per poi scendere nella sala ristorante, un elegante ambiente in legno, dove cenare accompagnati dal panorama e da una piacevole musica dal vivo. Ma non solo: con i suoi eleganti arredi Jugendstil, il bianco pontile e le sale riportate a nuovo splendore, una traversata del lago a bordo dell'Hohentwiel è anche l'occasione per un afternoon tea o un jazz brunch. Inaugurata nel 1913, era parte della flotta reale del Württemberg e ha trasportato sul lago importanti teste coronate.



Due le isole che si trovano nel Lago di Costanza: l'isola di Mainau e l'isola di Reichenau. La prima è un'isola di fiori e piante. Un luogo che sembra essere uscito da un libro di favole, un dipinto di Monet, un luogo che non si può non visitare. Raggiungibile via lago o in auto tramite un ponte che la collega alla terra ferma, l'Isola di Mainau, è uno spettacolo di colori e profumi, con alberi da abbracciare e fiori da mangiare. L'isola dei fiori si visita a piedi attraverso strade e stradine che immergono i turisti in un mondo incantato, dove il tempo scorre lento. Immensi prati verdi e sequoie che raggiungono altezze incredibili completano questa straordinaria località che deve le sue fioriture al clima mite dovuto alla vicinanza del Lago. Quest'isola giardino di 45 ettari, accessibile tutto l'anno dall'alba al tramonto, è anche una casa delle palme, una casa delle farfalle e un meraviglioso castello barocco.



L'isola di Reichenau, patrimonio mondiale dell'Unesco dal 2001, ospita l'omonima abbazia, la cattedrale dedicata alla Vergine Maria e a San Marco e le due chiese di San Giorgio e dei Santi Pietro e Paolo. Oggi l'isola è famosa anche per le fattorie, gli ortaggi e i suoi vigneti. Nei pressi dell'isola si trova la Wollmatinger Ried, una riserva naturale in cui sostano numerose specie di uccelli durante le loro migrazioni annuali.



Lasciando l'isola a bordo di uno dei tanti battelli che solcano le acque del lago, attraccati sulla terra ferma, ci si trova a Meersburg: una cittadina medioevale conosciuta per il suo castello che dall'alto della sua posizione, è l'archetipo del castello medievale, completo di torrione, ponte levatoio, sala d'armi e segrete. Fondato nel VII secolo dal re merovingio Dagoberto I, il forte è uno dei più antichi della Germania.

Un'altra destinazione tedesca da non perdere sul Lago di Costanza è l'omonima città: Costanza. La città più grande del Bodensee dà, ai turisti che arrivano dal lago, il suo particolare benvenuto con la statua di Imperia: una statua di recentissima costruzione (1993) che rappresenta una prostituta che tiene tra le mani da una parte il re e dall'altra il Papa, entrambi nudi. Un'allusione, ironica, al concilio che si tenne tra il 1414 e il 1418 quando Costanza fu il centro dell'attenzione di tutta l'Europa: la città era stata scelta come luogo del XVI Concilio per risolvere una serie di problemi che stavano lacerando la Chiesa in quel momento. Questo concilio, però, è noto per la fine del riformatore boemo Jan Hus: il re Sigismondo lo aveva invitato al concilio per discutere delle sue tesi ritenute eretiche e gli aveva garantito, per iscritto, l'incolumità sia per il viaggio di andata che per il ritorno. Ma una volta arrivato a Costanza, Jan Hus che non voleva ritrattare le sue affermazioni fu arrestato, processato, condannato a morte e bruciato sul rogo.

Lasciando il lungo lago, ci si addentra nel suo meraviglioso centro storico costituito da piccole stradine medioevali, antichi palazzi e un'imponente cattedrale. Una curiosità sulla storia di Costanza risale alla seconda guerra mondiale: grazie alla sua vicinanza con la Svizzera, Costanza fu l'unica città a non essere bombardata. Questo permise ai suoi meravigliosi edifici di rimanere intatti nel tempo regalando oggi ai suoi visitatori una passeggiata tra antichi palazzi.



Passando sulla sponda austriaca del Lago di Costanza, non si può non parlare di Bregenz, conosciuta per il suo incredibile [Festival](#) lirico che richiama ogni anno centinaia di persone: quello che rende questo festival unico è la sua imponente scenografia, creata nel lago davanti ad un'enorme tribuna. E' un palco senza eguali. Quest'anno a dare spettacolo, con le sue quinte sospese sul lago, sarà il Rigoletto di Giuseppe Verdi, in scena dal 17 luglio al 18 agosto. E per il pubblico lo spettacolo inizia già dall'arrivo direttamente dal lago.



Un'altra esperienza da non perdere sul Lago di Costanza è sorvolare il lago con lo Zeppelin, il famoso sommergibile già utilizzato durante la Grande Guerra: sorvolare la regione Internazionale del Lago di Costanza a bordo di questo speciale mezzo di trasporto è qualcosa di incredibile. Da non perdere il suo museo dove è raccontata la storia di questo sommergibile.



Vicino al Lago di Costanza si trova il Principato del Liechtenstein, dove il castello del Principe domina la vallata dall'alto della sua posizione. Il Castello è visitabile solo esternamente poiché è ancora la residenza del Principe, molto amato dai sudditi, e della sua famiglia. Immerso nel verde, tra le cime delle montagne, il Principato del Liechtenstein, ha il suo centro principale nella città di Vaduz.



Caratteristica particolare del Principato è il numero di musei ed esposizioni presenti nel suo raccolto territorio, che spaziano dalla storia Walser a quella della posta, all'architettura locale, oltre che naturalmente all'arte. Fiore all'occhiello tra i musei di Vaduz è il Kunstmuseum Liechtenstein, con capolavori dal XIX secolo alla contemporaneità: un gigantesco cubo nero nel mezzo della città, realizzato dal team di architetti Meinrad Morger, Heinrich Degelo e Christian Kerez. E se si visita il Lichtenstein è d'obbligo una sosta al ristorante Marée, una stella Michelin, dove gustare piatti di alto livello.

Parlando di palato, il territorio intorno al lago di Costanza è famoso per i suoi vigneti e per il sidro. Proprio quest'ultimo ha un museo dedicato, in Svizzera, nella cittadina di Arbon: il MoMo, museo del mosto e dell'acquavite è di proprietà della famiglia Mohl che da ben cinque generazioni si occupa di questa antica tradizione.



La regione internazionale del Lago di Costanza è facilmente raggiungibile dall'Italia. In automobile, partendo da Milano, si attraversa la frontiera a Chiasso, percorrendo il tunnel del San Bernardino, per seguire il corso del fiume Reno fino a Coira e arrivare al lago nei pressi di Bregenz. Oppure si può attraversare la galleria del San Gottardo, e successivamente si segue la direzione San Gallo/Costanza (4 ore e 30 min.). Comodi voli collegano Milano a Zurigo, che dista un'ora di macchina da Costanza. Chi preferisce il treno può scegliere la linea Milano – Zurigo – Costanza (5 ore e 30 min.) o la Milano – Zurigo – Bregenz (6 ore e 30 min.). In pullman, il Lago di Costanza è raggiungibile sulla linea Milano – Zurigo – Costanza (6 ore e 30 min.) o la Milano – Bregenz (4 ore e 30 min.).

Muoversi nella regione del Lago di Costanza è semplice e piacevole. I quattro Paesi che compongono la regione sono collegati con servizi di treno e bus, mentre chi preferisce le vie d'acqua non ha che l'imbarazzo della scelta: la Bodenseeschiffahrt offre corse regolari e numerose escursioni tematiche servendo ogni località sul lago e lungo il Reno, fino a Sciaffusa. Tra Costanza e Friedrichshafen è attivo un servizio di catamarano, mentre gli autotraghetti collegano regolarmente Costanza con Meersburg e Friedrichshafen con Romanshorn. I Paesi della regione sono inoltre collegati fra loro anche da frequenti servizi di autobus e corse in treno. I più nostalgici possono invece approfittare delle crociere a bordo dell'elegante nave a vapore Hohentwiel, appartenuta all'ultimo imperatore tedesco (www.dampfschiff-hohentwiel.de), o sul bastimento a vela quadra St. Jodok, ricostruito fedelmente rispettando i modelli originali d'epoca.

La Bodensee Card ^{PLUS} (Carta dei Servizi del Lago di Costanza) è il modo più pratico per scoprire le escursioni e i punti di interesse della regione internazionale del Lago di Costanza. Le opzioni prevedono carte della durata dai 3 ai 7 giorni, che danno diritto all'ingresso gratuito o scontato a più di 160 attrazioni nella regione tra cui il Pfahlbaumuseum di Unteruhldingen, i castelli di Meersburg e Salem, lo Zeppelin Museum ma anche a centri termali e parchi divertimento e, a seconda del tipo di biglietto, a corse gratuite in battello.
(www.bodensee-card.eu).



Info

www.lagodicostanza.eu

Dove mangiare:

Pier69, Bregenz – Austria
Marée, Park Hotel Sonnenhof, Vaduz – Principato del Liechtenstein
Gutsschänke, Meersburg – Germania
Schwedenschenke, Isola di Mainau – Germania
Steigenberger Inselhotel, Costanza – Germania

... e dormire:

LAMM Hotel, Bregenz – Austria
Hotel Vaduzerhof, Vaduz – Principato del Liechtenstein
Hotel K99, Radolfzell am Bodensee – Germania

Condividi:



Altre Notizie:

Non ci sono notizie simili.

Tagged with: Austria, battello a vapore, Bodensee, Bregenz, ciclabile, Costanza, family travel, Germania, Hohentwiel, Imperia, lago di Costanza, Lichtenstein, Mainau, Meersburg, Reichenau, Svizzera, Swiss Travel System, travel

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
lagazzettadelgusto.it Food & Reisen, Webmagazin und Blog	03. Juli 2019	Genuss und Tradition: die Familie Moehls Erfolg	Das Momö Museum in Arbon
USERS Nicht verfuegbar	ÄQVIVALENZ Nicht verfuegbar	NOTIZ Gruppenpressereise 2019	


La Gazzetta del Gusto
Informazione per Buongustaio



[REGIONI](#) • [PRODOTTI](#) • [COFFEE](#) • [INTERVISTE](#) • [AZIENDE](#) • [RICETTE](#) • [NEWS](#) • [CIBO & STORIA](#) • [SCUOLE DI CUCINA E CORSI](#) • **SHOP**


 Ricette


 Eventi


 Letture di Gusto


 Gazzetta del Vino


 Alimentazione e diete


 Ristoranti

AZIENDE

Gusto e tradizione: il successo della famiglia Möhl

03/07/2019 • Cinzia Dal Brolo • 138 Letture

Tradizionalmente diffuso nei paesi anglosassoni, negli Stati Uniti e in Canada, il sidro è una bevanda alcolica ottenuta dalla fermentazione delle mele. Scopriamo questa piacevole variante alla birra o al vino, soprattutto nei mesi estivi.

GdG Channel

Categorie

Seleziona una categoria ▾



L'esterno dell'azienda Möhl e Museo MoMö.

Nel nord-est della Svizzera, e precisamente ad Arbon, la famiglia Möhl produce **sidro** da ben cinque generazioni (1895), lavorando tra le **25.000 e le 40.000 tonnellate di mosto l'anno**.

La storia di Möhl è fatta di passione e volontà ma anche di lungimiranza dei titolari che, negli anni, hanno trasformato l'azienda agricola in un'impresa di successo, con **alti standard di qualità**.

Profondamente radicata sul territorio, dal quale provengono le mele (2/3 sono fornite da 800 contadini locali, il rimanente è consegnato dai centri di raccolta della frutta entro un raggio di 40 km), l'azienda favorisce l'indotto e la sostenibilità.

Sidro Möhl e Museo MoMö: azienda moderna e tradizione antica



Il Museo MoMö consente di seguire le varie fasi della lavorazione del sidro.

Ogni giorno, 24 ore su 24, da fine agosto ad inizio novembre, i camion scaricano sul piazzale della Möhl circa 800 tonnellate di mele. I camion vengono pesati con la merce, poi le mele vanno nei silos.

Depurata delle scorie e ridotta in poltiglia tramite "cidre mills" (presse), la frutta genera un "succo" torbido, che deve essere lavorato e chiarificato. I succhi raccolti vengono filtrati e travasati nelle botti (legno di quercia tutto svizzero), dove rimangono dalle 10 alle 12 settimane.

«Il valore aggiunto dei fermentati Möhl – afferma Paolo Spagnolo, direttore amministrativo, – è proprio lo stoccaggio del barile di legno, che dona alla bevanda un particolare aroma».

Da aperitivo ma anche per accompagnare un pasto



Il sidro è ideale come aperitivo ma anche a tutto pasto.

Aromatico, dolce, frizzante o secco, il sidro è ideale come aperitivo, ma può diventare l'accompagnamento a tutto pasto, essendo più leggero della birra e meno alcolico del vino. Möhl ci crede fermamente e le nuove linee di prodotto vanno in questa direzione: succhi naturali, briosi, energetici, che incontrano il gusto di target diversi.

"Tenero dolce al gusto, giallo dorato e leggermente croccante, con sapore di miele melone e una rinfrescante nota fruttata dolce"; oppure "amaro al gusto, leggermente torbido, velato e sfumato, con aromi di agrumi all'ananas e con una nota rinfrescante di pompelmo".

Museo MoMö

Grazie al nuovo **museo aziendale**, che utilizza postazioni interattive e video coinvolgenti, seguire le varie fasi della lavorazione è interessante e divertente, come pure ammirare le antiche presse, le macine da frutta e le bellissime foto d'epoca sulla storia imprenditoriale della famiglia Möhl. Ovunque nel museo ci sono piccoli giochi in cui giovani e meno giovani possono cimentarsi, mentre l'azienda offre uno spazio ad hoc per gustare prelibatezze enogastronomiche regionali.

MoMö - Museo e Azienda

St. Gallerstrasse 209, 9320 Arbon, Switzerland

Aperto tutti i giorni dalle 9,00 alle 19,00, escluso il lunedì e martedì

[Sito web](#) - [Facebook](#) - [Instagram](#)



Tags

Esterio

Bevande alcoliche

Condividi su:



Ti è piaciuto questo articolo?

Registrati alla nostra newsletter

Autore

f in

TUTTI GLI ARTICOLI



Cinzia Dal Brolo

Giornalista free-lance, mi occupo di enogastronomia e turismo, dopo aver maturato varie esperienze con agenzie, giornali ed emittenti televisive. Presento serate culturali, lavoro anche come docente nei corsi di formazione. Viaggio molto, faccio sport, amo il mare e il trekking, che mi permette di scoprire il mondo con occhi diversi.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Focus-online.it Online Reiseschrift	3. Juli 2019	Bodensee: Schloesser, Burger, Kirchen und UNESCO Schätzze	Eine kulturelle Reise rund um den Bodensee: Unteruhldingen, St. Gallen, Meersburg, Vaduz, Ravensburg
LESER	ÄQVIVALENZ	NOTIZ	
Nicht verfuegbar	Nicht verfuegbar	Individuelle Pressereise 2019	

Milano Temp. Max... :



Associazione ANETT - Associazione Nazionale Editori Telematici Tempobero



APRI LE RUBRICHE



Cerca ... |



I TESORI, SENZA TEMPO, DELLA REGIONE INTERNAZIONALE DEL LAGO DI COSTANZA SONO PROMOSSI DALL'INTERNAZIONALE BODENSEE TOURISMUS GMBH

Bodensee: castelli, fortezze, chiese e siti UNESCO

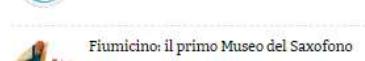
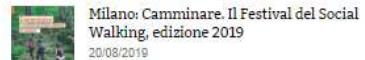
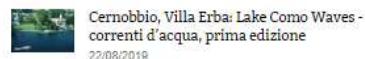
In viaggio tra gusto e cultura



Inscriviti alla
nostra pagina



NEWS RECENTI **LE PIU' VISTE**



Vedi tutte le news

Gli enti e le aziende turistiche locali, che operano e cooperano nelle varie aree e destinazioni turistiche del Lago di Costanza in tre Stati - Germania, Austria e Svizzera - e nel principato del Liechtenstein, agiscono tutti insieme nell'organizzazione **Internationale Bodensee Tourismus GmbH**, che promuove, lo ribadiamo, tutta la **regione internazionale del Lago di Costanza**.

La **regione internazionale del Lago di Costanza**, facilmente raggiungibile dall'Italia (in auto, in volo, in treno e in pullman), è considerata una delle culle della civiltà europea. In numerosi siti intorno al lago, infatti, sono stati rintracciati resti e artefatti di epoca preistorica, riconducibili alle civiltà palafitticole, che, oggi, possono essere visionati nel **Pfahlbaumuseum** di Unteruhldingen. Nell'alto medioevo, poi, attorno al **Bodensee** fiorirono centri religiosi fondamentali per la cultura e la spiritualità occidentali, come, ad esempio, il complesso benedettino di San Gallo.

Consigliamo, pertanto, un soggiorno di una settimana intorno al Lago di Costanza per ammirare anche altre tracce di un medioevo prospero e movimentato, visitando, ad esempio, il castello di Meersburg o le altre fortezze che dominano le colline, ma anche l'impronta lasciata nel paesaggio artistico e culturale di questi luoghi dalla Controriforma, con lo stile barocco e rococò, che fiorisce, ad esempio, lungo la Strada del Barocco dell'Alta Svevia.

Numerosissimi esempi della architettura e dell'arte moderna e contemporanea, poi, sono sparsi attorno al lago, in tutta la regione del **Bodensee**.

Tra i siti UNESCO della regione internazionale del Lago di Costanza segnaliamo in particolare l'**Unteruhldingen**, l'**isola monastica di Reichenau** e l'**Abazia di San Gallo**.



Nel **Federsee**, in Alta Svevia sono stati ritrovati insediamenti palafitticoli preistorici, che risalgono a periodi e culture diverse: I musei e i centri espositivi delle diverse cittadine del territorio espongono questi reperti affascinanti. A **Unteruhldingen**, sulla riva tedesca del lago, si trova il **Pfahlbaumuseum**, eccezionale museo all'aria aperta dove sono state ricostruite 23 abitazioni su palafitte del neolitico e dell'età del bronzo. Nel complesso si trova anche una "Casa delle Domande", dove trovano una risposta i quesiti più frequenti che formulano i visitatori delle palafitte. Vi si possono visionare anche gioielli, manufatti e utensili appartenuti a contadini, commercianti e pescatori di 3.000 anni fa e qui rinvenuti (Info: www.pfahlbauten.eu).

L'**isola monastica di Reichenau**, affacciata sull'Untersee, infine, ospita tre chiese romaniche - Santa Maria e Marco, San Giorgio e San Pietro e Paolo - parte di quello che fino all'XI secolo fu uno dei massimi centri culturali e spirituali dell'Occidente, con 20 tra chiese e cappelle, erette fra giardini e vigneti. Ancora oggi, come allora, sono famosi gli orti dell'isola.



Dal 1983 altro tesoro UNESCO è l'**abbazia di San Gallo**, in Svizzera, con la sua biblioteca, la cattedrale e il complesso monastico. Il primo insediamento religioso fu eretto qui nell'anno 612 dal monaco Gallus e già nel X secolo il monastero è annoverato tra i centri spirituali più importanti dell'Occidente. La biblioteca del monastero, costruita nel 1755, è una delle più belle, grandi e antiche biblioteche conventuali al mondo. Nella sala rococò, caratterizzata da gallerie in legno e stucchi, sono conservati 150.000 volumi, tra cui il *Psalterium Aureum*, scritto ed illustrato in oro attorno all'anno 860. Anche la cattedrale, con le sue torri gemelle alte 68 metri, gli stucchi e gli altari rococò, costruita dal 1755 al 1766 dai migliori progettisti del tempo, è un monumento da visitare assolutamente, (Info: www.st-gallen-bodensee.ch).

Castelli, chiese e giardini: dal medioevo all'età barocca - Intorno al lago si susseguono numerosissimi borghi, fortezze medievali, complessi monastici, giardini rigogliosi, chiese rococò e palazzi barocchi disseminati fra dolci colline, nascosti da vigneti o su rocche che dominano dall'alto le acque del Bodensee.

Consigliamo, a tal proposito, di visitare il borgo di **Meersburg**, con la fortezza più antica ancora abitata di tutta la Germania, che si sviluppa in più di 30 stanze ed offre una panoramica esaustiva di come vi hanno vissuto i suoi abitanti, dal medioevo in poi (Info: www.meersburg.de).

Il barocco e lo stile rococò caratterizzano, in modo particolare, la regione internazionale del Lago di Costanza: uno stupendo esempio è il castello di Salem, che fa parte della Strada del Barocco dell'Alta Svevia, dove si susseguono luoghi di culto, monasteri, residenze e cappelle, segnalati dai cartelli con la testa d'angelo gialla su sfondo verde. (Info: www.ober schwaben-tourismus.de).



Non si può dimenticare, poi, **Vaduz**, sede della famiglia reggente del Principato del Liechtenstein, che quest'anno festeggia i suoi primi 300 anni: il suo castello è il segno distintivo della cittadina di Vaduz (www.liechtenstein.li). Il Principato del Liechtenstein propone numerosi musei ed esposizioni che spaziano dalla storia Walser a quella della posta, all'architettura locale, oltre che naturalmente all'arte. Il principale museo di Vaduz, infatti, è il Kunstmuseum Liechtenstein, con capolavori dal XIX secolo alla contemporaneità: un gigantesco cubo nero nel mezzo della città, realizzato dal team di architetti Meinrad Mörger, Heinrich Degelo e Christian Kerez (Info: www.kunstmuseum.li/).



Se viaggiate con la famiglia andate anche a **Ravenburg**, dove oltre a visitare il Museo del quartiere Humpis, uno dei musei più grande della regione, composto da sette monumentali edifici di stile tardomedioevo (Info: mhq@ravensburg.de), si può visitare anche il Museo Ravensburger, in cui si può scoprire la storia ed il presente della famosa casa editrice e di giochi dal distintivo quadratino blu. Bambini e ragazzi possono scoprire il museo in modo giocoso, mentre gli adulti lo possono esplorare con il supporto di una audioguida bilingue (tedesco e inglese).



L'enogastronomia della **regione internazionale del Lago di Costanza** propone vino, birra, formaggi d'alpeggio e di capra, pesce di lago. Vigneti e meleti si rincorrono lungo le sponde del lago. Non mancano poi campi di luppolo e di ortaggi, pascoli di mucche, pecore e capre. Caratteristici della regione sono gli gnocchetti, Spatzle, fatti con farina e acqua, conditi con formaggio e cipolle essiccate: si trovano ovunque e variati, tra Liechtenstein e Germania, per il tipo di formaggio usato e per il tocco dello chef.



A San Gallo, infine, consigliamo di provare il bratwurst, la salsiccia di vitello arrosto.

Dove dormire:

Vaduz: In Hotel Residence**** - Städte 23, 9490, Vaduz - www.residence.li/

Ravenburg: Hotel Obertor - Marktstraße 67, 88212, Ravensburg - www.hotelobertor.de

Meersburg: Hotel Bären - Marktplatz 11, 88709, Meersburg - www.baeren-meersburg.de

San Gallo: Einstein St.Gallen - Hotel Congress Spa - Berneggstrasse 2, 9000, St. Gallen - www.einstein.ch/en/home.html

Dove mangiare:

Vaduz: Restaurant Löwen - Herrengasse 35, 9490, Vaduz - www.hotel-loewen.li/en

Vaduz: Restaurant Adler - Herrengasse 2, 9490, Vaduz - www.adler.li/en/restaurant-adler

Ravenburg: Wirtshaus Mohren - Marktstraße 61, 88212, Ravensburg - <https://mohren-ravensburg.de/>

Ravenburg: Gaststätte Humpis - Marktstraße 45, 88212, Ravensburg - humpis@gmx.net

Meersburg: Hotel Bären - Marktplatz 11, 88709, Meersburg - www.baeren-meersburg.de

Meersburg: Gutsschänke Meersburg - Seminarstraße 4, 88709, Meersburg - www.gutsschaenke-meersburg.de

Uhldingen-Mühlhofen: Hotel Restaurant Seehof - Seefelder Straße 8, 88690, Uhldingen-Mühlhofen - <http://hotel-seehof.com/en/>

San Gallo: Restaurant Zur Alten Post - Gallusstrasse 4, 9000, St. Gallen - www.apost.ch.

Un'ultima informazione: con il pass "Bodensee Card Plus", la nuova carta dei servizi, è possibile accedere a più di 160 servizi ed escursioni gratuiti, oltre alle corse sulle navi che attraversano il Lago di Costanza - e tutte in un unico acquisto. Incluse nel servizio vi sono anche numerose esperienze da compiere a terra, in montagna o sull'acqua, dalle mete più classiche del Lago di Costanza a numerose escursioni inaugurate recentemente. I giorni fruibili, inoltre, possono essere spalmati su sei diversi mesi (Info: info@bodensee.eu - www.lagodicostanza.eu).

Info: Internationale Bodensee Tourismus GmbH - Hafenstraße 6, 78462, Costanza - info@bodensee.eu - www.bodensee.eu www.lagodicostanza.eu.

Giovanni Scotti



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Affaritaliani.it Online Tageszeitschrift	03. Juli 2019	Fürstentum Liechtenstein – Großes Fest für die erste 300 Jahren	300 Jahren Liechtenstein: ein wunderschönes Ort – Kunst, Weinbergen, ein Schloss und die Schatzkammer
LESER 184.154 daily users	ÄQVIVALENZ 7.000€	NOTIZ Individuelle Pressereise 2019	

affaritaliani.it

Il primo quotidiano digitale, dal 1996

Conte

Crisi

Salvini

Di Maio

ATTIVA LE NOTIFICHE  

FONDATEUR E DIRETTORE: ANGELO MARIA PERRINO

Home > Costume >Principato del Liechtenstein, grande festa per i 300 anni. FOTO

COSTUME

Mercoledì, 3 luglio 2019 - 12:16:00

A-

A+

aiTV

Principato del Liechtenstein, grande festa per i 300 anni. FOTO

Nella splendida regione del Lago di Costanza, il Principato è un piccolo gioiello da scoprire: arte, vigneti, un pittoresco castello e la Camera del Tesoro

di Franca D.Scotti



Un
piccolo
mondo,
il

Ti potrebbe interessare



Conte: irresponsabile accostare simboli religiosi a slogan



Meloni: "Ho sentito Salvini, al voto insieme vinclamo"



A Colonia in scena Gamescom, la più grande fiera di video-games



De Petris (LeU): "Serve coraggio e non solo numeri per Governo di legislatura"

Raccomandato da Outbrain

[Guarda la gallery](#)

secondo principato più piccolo d'Europa, ma anche la famiglia nobile più ricca d'Europa.

Una storia millenaria e industrie all'avanguardia. Il Principato del Liechtenstein è tutto questo.

Si attraversa in un giorno e non finisce di sorprendere.

Incuneato tra la Svizzera da cui lo separa il Reno e l'Austria, è lungo 25 chilometri e largo 12.

E fa parte di quella splendida regione del Bodensee o Lago di Costanza, di cui si dice "Lago di tre nazioni e un Principato".

Per lo più coperto da montagne e boschi verdissimi, il Liechtenstein è davvero un mondo a parte.

Economia fiorentissima di industrie meccaniche, mediche, elettroniche, che attirano ogni giorno migliaia di pendolari dalle nazioni vicine, ordine e pulizia, un piccolo Parlamento, un Governo di 5 ministri, e un principe ricchissimo e affabile, quindi molto amato.

I principi del Liechtenstein hanno una storia secolare che risale al 1100 circa, quando Hugo, proprietario di un castello vicino a Vienna, si definì signore di Lichten Stein.

Poi, attraverso l'acquisizione di territori, si formò quello che l'imperatore Carlo VI elevò nel 1719 a Principato indipendente dell'Impero, con diritto di voto nella Dieta imperiale.

Quest'anno dunque, si festeggiano i 300 anni del Principato.

Grandi feste e grandi celebrazioni.

Una mostra al Museo Nazionale, francobolli, una torta speciale, 500 bottiglie di vino Gran Riserva.

E poi il 15 agosto grande festa al castello, tutti in costume e fuochi d'artificio.

Il castello è appunto uno dei luoghi topici di Vaduz, la piccola capitale del piccolo Principato.

Dovunque si passeggi, si scopre in alto, pittoresco e spettacolare con i suoi torrioni avvolti dal bosco.

Il castello non si può visitare, ma in compenso si visita la **Camera del tesoro**, che dimostra la ricchezza dei Principi, peraltro qui esposta in minima parte: corone sontuose, il famoso "uovo coi fiori di melo" e altre uova di Fabergé, avori, armi istoriate in oro e argento, campioni del suolo lunare dalle missioni di Apollo 11 e 17.

Un altro luogo topico di Vaduz sono i vigneti, che in questo piccolo mondo si trovano addirittura a pochi passi dalla Piazza centrale e la **Hofkellerei, cioè la cantina principesca**.

Luccicanti, i vigneti si distendono lungo una morbida collina, tra le case di legno del vecchio borgo, tra romantici rosetti e insegne dorate: ottimi Pinot Noir e Chardonnay, tra i migliori della Valle del Reno, grazie all'esposizione a sud e al clima dolce.

Nel piccolo centro si alternano palazzi barocchi, in uno dei quali dormì Goethe durante il suo viaggio in Italia e architetture moderne, come il Museo d'arte moderna con i suoi inconfondibili cubi bianchi e neri e la Hilti Art Foundation, oltre a sculture di grande effetto come le donne di Botero.

Informazioni: l'Erlebnis-Pass offre accesso a oltre 30 attrazioni, oltre a sconti e il passaggio gratuito sui mezzi pubblici

La nuovissima "Listory" app permette di passeggiare individuando tutti i luoghi più significativi del Principato <https://tourismus.li/en>

Dove mangiare:

Lo storico Restaurant Löwen, antica locanda sulla via per il Sud d'Europa, ha una piacevolissima terrazza con giardino affacciato proprio sul Castello di Vaduz www.hotel-loewen.li/en

Restaurant Adler a pochi passi dalla zona pedonale: gnocchetti, polenta bianca, ottimi dolci,
www.adler.li/en/restaurant-adler

Dove dormire:

In pieno centro il nuovissimo Hotel Residence www.residence.li

Informazioni sulla Regione del Lago di Costanza: il pass "Bodensee Card Plus" è la nuova carta dei servizi con accesso a più di 160 servizi ed escursioni gratuiti, oltre alle corse sulle navi che attraversano il Lago di Costanza – e tutto in un unico acquisto. Incluse nel servizio vi sono numerose esperienze da compiere a terra, in montagna o sull'acqua – dalle mete più classiche del Lago di Costanza a numerose escursioni inaugurate recentemente. Il massimo è, poi, che i giorni fruibili possono essere spalmati su sei diversi mesi. info@bodensee.eu - www.lagodicostanza.eu

Foto Gallery



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Impressionidiviaggio.it Online Reisemagazin	07. Juli 2019	Die Schweiz und den Bodensee mit dem Zug zu entdecken	St. Gallen, Konstanz, Schaffhausen und Vaduz im Zug und mit dem Swiss Travel Pass
LESER Nicht verfuegbar	ÄQVIVALENZ Nicht verfuegbar	NOTIZ Aussendung Pressemeldung 2019 in Kooperation mit STS	



Impressioni di Viaggio

[HOME](#)

[TURISMO E VIAGGI](#)

[ENOASTRONOMIA](#)

[LIFESTYLE](#)

[NEWS](#)

[ARCHIVIO](#)

[REDAZIONE](#)

[LOGIN](#)

[Articoli recenti](#)



Svizzera e Lago di Costanza da scoprire slow a tappe in treno

[Share](#)

Un viaggio panoramico, attraverso la verde Svizzera e lungo il rigoglioso Lago di Costanza, concedendosi le pause e le comodità che solo il treno può offrire.

Ed un itinerario suggestivo può iniziare da San Gallo, raggiungibile in quattro ore e mezza di treno da Milano, è un gioiello fra le città della Svizzera. Ogni estate l'appuntamento da non perdere nel capoluogo cantonale è il Festival Operistico che si tiene a cielo aperto sul suggestivo sagrato della cattedrale barocca,

 [Marina di Lizzano \(Ta\), a Tenute Eméra la festa "Lu Capucanali" da vivere tra vigna e cantina](#)
23 Agosto 2019

 [Valmalenco, a Chiareggio d'autunno 2019 è in programma la Festa dell'alpeggio](#)
23 Agosto 2019

 [Lago di Garda, a Malcesine tutto pronto per la 4^edizione di Swim The Castle](#)
22 Agosto 2019

parte del complesso abbaziale targato UNESCO. Quest'anno è di scena Il Trovatore di Giuseppe Verdi (12 luglio). A San Gallo, dopo aver visitato il complesso monastico con la sua meravigliosa biblioteca barocca, è interessante scoprire l'altro fil rouge della storia della città, legato all'industria dei tessuti e, più in particolare, del pizzo. Il Museo del Tessile permette di ripercorrere l'avventura dei produttori e commercianti di San Gallo nei secoli. Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere collegano Milano a San Gallo con 9 collegamenti giornalieri via Zurigo oppure Arth Goldau ed ulteriori corse via Berna e Ginevra.

Costanza, città tedesca che si raggiunge in 35 minuti di treno da San Gallo, custodisce un elegante lungolago e un intatto centro storico, fatto di stradine acciottolate, case a graticcio e antiche mura. Parte del circondario di Costanza sono due fra le attrazioni più visitate dell'omonimo lago: l'Isola di Mainau e l'Isola di Reichenau. Mainau è una meravigliosa isola-giardino di 45 ettari, accessibile tutto l'anno dall'alba al tramonto, in cui, tra la natura è visitabile un castello barocco. L'isola di Reichenau, adesso patrimonio UNESCO, è considerata uno dei centri più importanti della cultura monastico-occidentale del Medioevo. Fra le sue chiese spicca la romanica San Giorgio, con gli unici affreschi a noi giunti di una chiesa a Nord



23 Agosto 2019

 Valmalenco, a Chiareggio d'autunno 2019 è in programma la Festa dell'alpeggio

22 Agosto 2019

 Lago di Garda, a Malcesine tutto pronto per la 4^edizione di Swim The Castle

22 Agosto 2019



Magazine online di viaggi, turismo, enogastronomia
Direttore responsabile:
Piergiorgio Felletti
redazione@impressionidivaggio.com

Iscriviti alla Newsletter

Email

Accetto l'informativa sulla privacy

Iscriviti



@Insel Mainau

delle Alpi anteriori all'anno Mille. L'isola di Mainau quella di Reichenau si raggiungono comodamente in autobus dal centro di Costanza. Il collegamento in treno da San Gallo a Costanza è programmato ogni ora e dura 35 minuti. La tratta è inclusa nello Swiss Travel Pass.

Sciaffusa, le cascate del fiume Reno e la sponda tedesca del Lago di Costanza – Che si tratti di vedere l'imponente fortezza Munot, sviluppata da un'idea di Albrecht Dürer, l'incantevole centro storico o il convento di Ognissanti con il suo bellissimo chiostro, Sciaffusa vale decisamente una visita. Poco distanti dal centro, a Neuhausen meritano una visita le cascate del Reno, le più grandi



ph Robert Bosch-Schaffhauserland Tourismus



@Liechtenstein Tourismus

d'Europa. L'imponente spettacolo si può godere dal punto panoramico del castello di Laufen o anche dai battelli che percorrono il fiume e arrivano vicinissimi alle cascate. A Neuhausen ha recentemente aperto anche il museo Smilestones, dedicato alla Svizzera in miniatura. Da Sciaffusa, poi si possono percorrere il Reno e l'Untersee in nave per ritornare a Costanza, quindi proseguire, sempre in nave, verso altre destinazioni sulla sponda svizzera del lago, come Romanshorn ed oltre sulla sponda opposta del Bodensee, quella tedesca, in cui si trovano tra le altre, Friedrichshafen con il suo Museo Zeppelin od anche Lindau, deliziosa cittadina, fra le più caratteristiche della regione. Sciaffusa si raggiunge da Costanza in treno con

collegamenti di 52 minuti, due volte all'ora. La tratta è inclusa nello Swiss Travel Pass. Le tratte in nave da Sciaffusa lungo il Reno e l'Untersee sono anch'esse incluse nello Swiss Travel Pass, mentre a quelle da Romanshorn per Friedrichshafen e Lindau viene applicato uno sconto del 25%.

Il Principato del Liechtenstein, è uno Stato indipendente da 300 anni (1719 - 2019) vicinissimo alle sponde del Lago di Costanza. Un tempo terra contadina e di coltivazione di montagna, il Liechtenstein ha saputo convertirsi velocemente, dagli anni trenta in poi, in centro industriale e finanziario, pur mantenendo una sua forte identità. Il Principato festeggia quest'anno il suo trecentesimo giubileo con, tra le altre cose, le mostre "1719: 300 anni di storia del Principato del Liechtenstein" al Museo nazionale del Liechtenstein fino al 23 gennaio 2020, e dal 20 settembre fino al 23 gennaio 2020, "Liechtenstein. Del futuro del

passato. Un dialogo fra collezioni", che saranno relazionate diverse opere del Principato del Liechtenstein della Hilti Art Foundation con pezzi tratti dalle collezioni principesche. Vaduz si raggiunge dalla Svizzera con collegamenti in treno ed in autobus, inclusi nello Swiss Travel Pass.

www.lagodicostanza.eu

(Piergiorgio Felletti)

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Liberoquotidiano.it Nationale Tageszeitung, online Version	10.07.2019	Die Schweiz und der Bodensee: ein unvergesslicher Urlaub im Zug	St. Gallen, Konstanz, Schaffhausen und Vaduz im Zug und mit dem Swiss Travel Pass
LESER 1.883.268 daily users	ÄQVIVALENZ 11.250€	NOTIZ Aussendung Pressemeldung 2019 in Kooperation mit STS	

CERCA Q NEWSLETTER ☰

LOGIN

Quotidiano.it
Libero

HOME ITALIA POLITICA ESTERI ECONOMIA SPETTACOLI SPORT PERSONAGGI SALUTE ALTRO

Home > Weekend > Svizzera e Lago di Costanza: indimenticabile avventura in treno

Weekend

Svizzera e Lago di Costanza: indimenticabile avventura in treno

10 Luglio 2019

Mi piace 0

Share

Facebook

Twitter

Google+

Email

+



La Fortezza di Munot a Sciaffusa @Robert Bösch Schaffhauserland Tourismus

È il momento di salire in carrozza per un viaggio indimenticabile attraverso la verde Svizzera, costeggiando il rigoglioso Lago di Costanza, proprio lì dove la natura offre il meglio di sé regalando panorami di indescrivibile bellezza e tanta tranquillità capace di rigenerare corpo e spirito. Un luogo ammantato da una profonda atmosfera romantica che regala emozioni in qualsiasi periodo dell'anno. La **regione internazionale del Lago di Costanza**, infatti, è una celebre destinazione turistica incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein che vanta una natura varia e rigogliosa. Il **Bodensee** è un continuo alternarsi di panorami alpini, colline ricoperte di vigneti e deliziose cittadine dove la vita scorre via tranquilla. Tra i suoi tanti gioielli spiccano le città storiche di Costanza e Lindau e il loro comprensorio, le città storiche di Ravensburg, Weingarten e Schussenried in Alta Svevia e San Gallo, la cui cattedrale, biblioteca e complesso monastico sono parte del Patrimonio **UNESCO** per l'Umanità. Senza dimenticare Sciaffusa e le cascate più grandi d'Europa, Bregenz e il Vorarlberg, tra vette montane e architetture d'avanguardia e il Principato del Liechtenstein, piccolo Stato alpino ricco di storia e tradizioni. Un'avventura da fare tutta in **treno**, piuttosto facile da vivere grazie ai collegamenti veloci e convenienti dall'Italia garantiti da Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere. In poche ore, ad esempio, si possono raggiungere città affascinanti come San Gallo, Costanza, Sciaffusa o la piccola e suggestiva Vaduz in Liechtenstein, per un tour a tappe che unisce cultura, natura e bien-vivre.

San Gallo, cultura e industria tessile



San Gallo, la Città Alta © Mattias Nutt

La prima città dell'itinerario è San Gallo, raggiungibile comodamente in quattro ore e mezza di treno da Milano. Come da tradizione, l'appuntamento estivo più atteso è il **Festival Operistico** che si tiene a cielo aperto sul suggestivo sagrato della cattedrale barocca, parte del complesso abbaziale targato UNESCO. Quest'anno, dal 28 giugno al 12 luglio, andrà in scena Il Trovatore di Giuseppe Verdi. A San Gallo è interessante scoprire l'altro fil rouge della storia del capoluogo cantonale, legato all'industria dei tessuti e, più in particolare, del pizzo. Il **Museo del Tessile** permette di ripercorrere l'avventura dei produttori e commercianti della città nei secoli. La nuova App "TextileStGallen", gratuita su Apple Store e Google Play, accompagna i visitatori in un tour di circa 5 chilometri attraverso il centro storico. La guida racconta la storia e gli aneddoti dell'industria tessile del posto anche attraverso immagini e mappe.

Da Milano Centrale a San Gallo esistono **9 collegamenti giornalieri** via Zurigo o ArthGoldau e ulteriori corse via Berna e Ginevra. Lo Swiss Travel Pass (di 3, 4, 8 o 15 giorni) è il documento dedicato per quanti desiderano effettuare numerosi spostamenti all'interno della Svizzera. Il titolo di viaggio, infatti, permette di esplorare il Paese in treno, bus e battello. La tessera include anche i percorsi panoramici Glacier Express, Bernina Express, MOB GoldenPassPanoramic e Gotthard Panorama Express, così come l'utilizzo dei mezzi pubblici in 90 città. Se questo non basta, vi è anche di più. Lo Swiss Travel Pass, infatti, offre anche **l'ingresso** in più di 500 musei in tutto il paese e **lo sconto del 50%** sulle escursioni in montagna.

Costanza, tra atmosfere medievali e meraviglie della natura



La città di Costanza © Achim Mende

Da San Gallo, in 35 minuti di treno, si raggiunge **Costanza**, città tedesca caratterizzata da un elegante lungolago e un delizioso centro storico fatto di stradine acciottolate, case a graticcio e antiche mura. Nei dintorni ci sono due fra le attrazioni più visitate del territorio: **l'Isola di Mainau e quella di Reichenau**. La prima è una meravigliosa isola-giardino di 45 ettari, accessibile tutto l'anno dall'alba al tramonto. Un luogo perfetto dove passeggiare e perdersi fra giardini all'italiana e delle rose, prati e arboreti. Qui sorgono anche una casa delle palme, una delle farfalle e un castello barocco.

L'Isola di Reichenau, patrimonio UNESCO, è considerata uno dei centri più importanti della cultura monastico-occidentale del medioevo. Fra le sue chiese spicca la romanica San Giorgio: il luogo di culto custodisce gli unici affreschi ben conservati di una chiesa a Nord delle Alpi anteriori risalenti all'anno 1.000.

Treni collegano **ogni ora** San Gallo con Costanza. L'Isola di Mainau e quella di Reichenau si raggiungono comodamente in autobus dal centro della città.

Sciaffusa, le imponenti cascate del Reno



Le Cascate del Reno

Da Costanza in circa 50 minuti di treno si raggiunge a **Sciaffusa**. Le attrazioni da non perdere in questa deliziosa città della Svizzera settentrionale, situata ad un passo dal confine con la Germania, sono l'imponente **fortezza Munot**, sviluppata da un'idea di Albrecht Dürer, l'incantevole **centro storico e il convento di Ognissanti con il suo bellissimo chiostro**. Poco distanti dal centro, a Neuhausen, ci sono le **Cascate del Reno**, le più grandi d'Europa con i suoi 700 metri cubi d'acqua al secondo che precipitano da un'altezza di 23 metri. Le cascate si possono ammirare dal **punto panoramico del castello di Laufen o dai battelli che percorrono il fiume**. Gli appassionati dell'acqua potranno percorrere il Reno e l'Untersee in nave per ritornare verso Costanza. Da qui, poi, si prosegue sempre con una imbarcazione verso altre destinazioni sulla sponda svizzera del lago, come la bucolica Romanshorn, Friedrichshafen che ospita il Museo Zeppelin, e Lindau, città-isola fra le più caratteristiche della regione.

Da Costanza ci sono treni per Sciaffusa due volte l'ora. Le tratte in nave lungo il Reno e l'Untersee sono incluse nello Swiss Travel Pass, mentre a quelle da Romanshorn per Friedrichshafen e Lindau viene applicata uno sconto del 25%.

Vaduz



Il Castello di Vaduz

Situato vicinissimo alle sponde del Lago di Costanza, il **Principato del Liechtenstein** è un piccolo Stato indipendente da esattamente 300 anni che merita una visita per le sue bellezze naturali. Un tempo terra contadina e di coltivazione di montagna, il Liechtenstein ha saputo convertirsi velocemente in **centro industriale e finanziario**, pur mantenendo una sua forte identità. Quest'anno, da non perdere le **mostre** che celebrano la sua storia recente. Tra queste vi sono "1719: 300 anni di storia del Principato del Liechtenstein" ospitata al Museo nazionale fino al 23 gennaio 2020 e "Liechtenstein. Del futuro del passato. Un dialogo fra collezioni" in programma da 20 settembre fino al 23 gennaio 2020 che vedrà relazionarsi diverse opere del Principato del Liechtenstein e della Hilti Art Foundation con pezzi tratti dalle collezioni principesche. Per i più **sportivi** ci sono le impegnative vie panoramiche del Liechtenstein e il sentiero Fürstin-Gina-Weg. Vaduz, la capitale, si raggiunge dalla Svizzera con collegamenti in treno e in autobus, inclusi nello Swiss Travel Pass.

Informazioni utili:

Per maggiori dettagli sulla regione del Lago di Costanza si consiglia di visitare i siti www.lagodicostanza.eu e www.bodensee.eu

Per tutte le notizie sullo Swiss Travel Pass si può consultare il sito

Testo di **Gabriele Laganà** |Riproduzione riservata © Latitudeslife.com

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Corrieredellumbria.it Regionale Tageszeitung, online Version	10.07.2019	Die Schweiz und der Bodensee: ein unvergesslicher Urlaub im Zug	St. Gallen, Konstanz, Schaffhausen und Vaduz im Zug und mit dem Swiss Travel Pass
LESER 15.437 daily users	ÄQVIVALENZ 4.500€	NOTIZ Aussendung Pressemeldung 2019 in Kooperation mit STS	

CORRIERE UMBRIA

HOME SONDAGGI CRONACA SPORT POLITICA ITALIA/MONDO ATTUALITÀ IMOTORI VIAGGI NOI CHE IL CALCIO WEST IMMIGRAZIONE

Home > Weekend > Svizzera e Lago di Costanza: indimenticabile avventura in treno

Weekend

Svizzera e Lago di Costanza: indimenticabile avventura in treno

10 Luglio 2019

1 like Mi piace 0

Share

Facebook

Twitter

Google+

Email

+



La Fortezza di Munot a Sciaffusa @Robert Bösch Schaffhauserland Tourismus

È il momento di salire in carrozza per un viaggio indimenticabile attraverso la verde Svizzera, costeggiando il rigoglioso Lago di Costanza, proprio lì dove la natura offre il meglio di sé regalando panorami di indescrivibile bellezza e tanta tranquillità capace di rigenerare corpo e spirito. Un luogo ammantato da una profonda atmosfera romantica che regala emozioni in qualsiasi periodo dell'anno. La **regione internazionale del Lago di Costanza**, infatti, è una celebre destinazione turistica incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein che vanta una natura varia e rigogliosa. Il **Bodensee** è un continuo alternarsi di panorami alpini, colline ricoperte di vigneti e deliziose cittadine dove la vita scorre via tranquilla. Tra i suoi tanti gioielli spiccano le città storiche di Costanza e Lindau e il loro comprensorio, le città storiche di Ravensburg, Weingarten e Schussenried in Alta Svevia e San Gallo, la cui cattedrale, biblioteca e complesso monastico sono parte del Patrimonio **UNESCO** per l'Umanità. Senza dimenticare Sciaffusa e le cascate più grandi d'Europa, Bregenz e il Vorarlberg, tra vette montane e architetture d'avanguardia e il Principato del Liechtenstein, piccolo Stato alpino ricco di storia e tradizioni. Un'avventura da fare tutta in **treno**, piuttosto facile da vivere grazie ai collegamenti veloci e convenienti dall'Italia garantiti da Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere. In poche ore, ad esempio, si possono raggiungere città affascinanti come San Gallo, Costanza, Sciaffusa o la piccola e suggestiva Vaduz in Liechtenstein, per un tour a tappe che unisce cultura, natura e bien-vivre.

San Gallo, cultura e industria tessile



San Gallo, la Città Alta © Mattias Nutt

La prima città dell'itinerario è San Gallo, raggiungibile comodamente in quattro ore e mezza di treno da Milano. Come da tradizione, l'appuntamento estivo più atteso è il **Festival Operistico** che si tiene a cielo aperto sul suggestivo sagrato della cattedrale barocca, parte del complesso abbaziale targato UNESCO. Quest'anno, dal 28 giugno al 12 luglio, andrà in scena Il Trovatore di Giuseppe Verdi. A San Gallo è interessante scoprire l'altro fil rouge della storia del capoluogo cantonale, legato all'industria dei tessuti e, più in particolare, del pizzo. Il **Museo del Tessile** permette di ripercorrere l'avventura dei produttori e commercianti della città nei secoli. La nuova App "TextileStGallen", gratuita su Apple Store e Google Play, accompagna i visitatori in un tour di circa 5 chilometri attraverso il centro storico. La guida racconta la storia e gli aneddoti dell'industria tessile del posto anche attraverso immagini e mappe.

Da Milano Centrale a San Gallo esistono **9 collegamenti giornalieri** via Zurigo o ArthGoldau e ulteriori corse via Berna e Ginevra. Lo Swiss Travel Pass (di 3, 4, 8 o 15 giorni) è il documento dedicato per quanti desiderano effettuare numerosi spostamenti all'interno della Svizzera. Il titolo di viaggio, infatti, permette di esplorare il Paese in treno, bus e battello. La tessera include anche i percorsi panoramici Glacier Express, Bernina Express, MOB GoldenPassPanoramic e Gotthard Panorama Express, così come l'utilizzo dei mezzi pubblici in 90 città. Se questo non basta, vi è anche di più. Lo Swiss Travel Pass, infatti, offre anche **l'ingresso** in più di 500 musei in tutto il paese e **lo sconto del 50%** sulle escursioni in montagna.

Costanza, tra atmosfere medievali e meraviglie della natura



La città di Costanza © Achim Mende

Da San Gallo, in 35 minuti di treno, si raggiunge **Costanza**, città tedesca caratterizzata da un elegante lungolago e un delizioso centro storico fatto di stradine acciottolate, case a graticcio e antiche mura. Nei dintorni ci sono due fra le attrazioni più visitate del territorio: **l'Isola di Mainau e quella di Reichenau**. La prima è una meravigliosa isola-giardino di 45 ettari, accessibile tutto l'anno dall'alba al tramonto. Un luogo perfetto dove passeggiare e perdersi fra giardini all'italiana e delle rose, prati e arboreti. Qui sorgono anche una casa delle palme, una delle farfalle e un castello barocco.

L'Isola di Reichenau, patrimonio UNESCO, è considerata uno dei centri più importanti della cultura monastico-occidentale del medioevo. Fra le sue chiese spicca la romanica San Giorgio: il luogo di culto custodisce gli unici affreschi ben conservati di una chiesa a Nord delle Alpi anteriori risalenti all'anno 1.000.

Treni collegano **ogni ora** San Gallo con Costanza. L'Isola di Mainau e quella di Reichenau si raggiungono comodamente in autobus dal centro della città.

Sciaffusa, le imponenti cascate del Reno



Le Cascate del Reno

Da Costanza in circa 50 minuti di treno si raggiunge a **Sciaffusa**. Le attrazioni da non perdere in questa deliziosa città della Svizzera settentrionale, situata ad un passo dal confine con la Germania, sono l'imponente **fortezza Munot**, sviluppata da un'idea di Albrecht Dürer, l'incantevole **centro storico e il convento di Ognissanti con il suo bellissimo chiostro**. Poco distanti dal centro, a Neuhausen, ci sono le **Cascate del Reno**, le più grandi d'Europa con i suoi 700 metri cubi d'acqua al secondo che precipitano da un'altezza di 23 metri. Le cascate si possono ammirare dal **punto panoramico del castello di Laufen o dai battelli che percorrono il fiume**. Gli appassionati dell'acqua potranno percorrere il Reno e l'Untersee in nave per ritornare verso Costanza. Da qui, poi, si prosegue sempre con una imbarcazione verso altre destinazioni sulla sponda svizzera del lago, come la bucolica Romanshorn, Friedrichshafen che ospita il Museo Zeppelin, e Lindau, città-isola fra le più caratteristiche della regione.

Da Costanza ci sono treni per Sciaffusa due volte l'ora. Le tratte in nave lungo il Reno e l'Untersee sono incluse nello Swiss Travel Pass, mentre a quelle da Romanshorn per Friedrichshafen e Lindau viene applicata uno sconto del 25%.

Vaduz



Il Castello di Vaduz

Situato vicinissimo alle sponde del Lago di Costanza, il **Principato del Liechtenstein** è un piccolo Stato indipendente da esattamente 300 anni che merita una visita per le sue bellezze naturali. Un tempo terra contadina e di coltivazione di montagna, il Liechtenstein ha saputo convertirsi velocemente in **centro industriale e finanziario**, pur mantenendo una sua forte identità. Quest'anno, da non perdere le **mostre** che celebrano la sua storia recente. Tra queste vi sono "1719: 300 anni di storia del Principato del Liechtenstein" ospitata al Museo nazionale fino al 23 gennaio 2020 e "Liechtenstein. Del futuro del passato. Un dialogo fra collezioni" in programma da 20 settembre fino al 23 gennaio 2020 che vedrà relazionarsi diverse opere del Principato del Liechtenstein e della Hilti Art Foundation con pezzi tratti dalle collezioni principesche. Per i più **sportivi** ci sono le impegnative vie panoramiche del Liechtenstein e il sentiero Fürstin-Gina-Weg. Vaduz, la capitale, si raggiunge dalla Svizzera con collegamenti in treno e in autobus, inclusi nello Swiss Travel Pass.

Informazioni utili:

Per maggiori dettagli sulla regione del Lago di Costanza si consiglia di visitare i siti www.lagodicostanza.eu e www.bodensee.eu

Per tutte le notizie sullo Swiss Travel Pass si può consultare il sito

Testo di **Gabriele Laganà** |Riproduzione riservata © Latitudeslife.com

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Latitudeslife.it Reisemagazin, online	10.07.2019	Die Schweiz und der Bodensee: ein unvergesslicher Urlaub im Zug	St. Gallen, Konstanz, Schaffhausen und Vaduz im Zug und mit dem Swiss Travel Pass
LESER 60.000 monatlich	ÄQVIVALENZ 4.800€	NOTIZ Aussendung Pressemeldung 2019 in Kooperation mit STS	

venerdì, agosto 23, 2019 [Accedi](#) [f](#) [G+](#) [I](#) [m](#) [t](#)



[HOMEPAGE](#) [MAGAZINE ▾](#) [MONOGRAFICI ▾](#) [REPORTAGES ▾](#) [VIAGGI ▾](#) [WEEKEND ▾](#) [LIFESTYLE ▾](#) [FOTO ▾](#) [CHI SIAMO ▾](#)

[Home](#) » [Weekend](#) » Svizzera e Lago di Costanza: indimenticabile avventura in treno

Weekend

Svizzera e Lago di Costanza: indimenticabile avventura in treno

10 Luglio 2019

Mi piace 0

Share

Facebook

Twitter

Google+

Email

+



La Fortezza di Munot a Sciaffusa @Robert Bösch Schaffhauserland Tourismus

È il momento di salire in carrozza per un viaggio indimenticabile attraverso la verde Svizzera, costeggiando il rigoglioso Lago di Costanza, proprio lì dove la natura offre il meglio di sé regalando panorami di indescrivibile bellezza e tanta tranquillità capace di rigenerare corpo e spirito. Un luogo ammantato da una profonda atmosfera romantica che regala emozioni in qualsiasi periodo dell'anno. La **regione internazionale del Lago di Costanza**, infatti, è una celebre destinazione turistica incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein che vanta una natura varia e rigogliosa. Il **Bodensee** è un continuo alternarsi di panorami alpini, colline ricoperte di vigneti e deliziose cittadine dove la vita scorre via tranquilla. Tra i suoi tanti gioielli spiccano le città storiche di Costanza e Lindau e il loro comprensorio, le città storiche di Ravensburg, Weingarten e Schussenried in Alta Svevia e San Gallo, la cui cattedrale, biblioteca e complesso monastico sono parte del Patrimonio **UNESCO** per l'Umanità. Senza dimenticare Sciaffusa e le cascate più grandi d'Europa, Bregenz e il Vorarlberg, tra vette montane e architetture d'avanguardia e il Principato del Liechtenstein, piccolo Stato alpino ricco di storia e tradizioni. Un'avventura da fare tutta in **treno**, piuttosto facile da vivere grazie ai collegamenti veloci e convenienti dall'Italia garantiti da Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere. In poche ore, ad esempio, si possono raggiungere città affascinanti come San Gallo, Costanza, Sciaffusa o la piccola e suggestiva Vaduz in Liechtenstein, per un tour a tappe che unisce cultura, natura e bien-vivre.

San Gallo, cultura e industria tessile



San Gallo, la Città Alta © Mattias Nutt

La prima città dell'itinerario è San Gallo, raggiungibile comodamente in quattro ore e mezza di treno da Milano. Come da tradizione, l'appuntamento estivo più atteso è il **Festival Operistico** che si tiene a cielo aperto sul suggestivo sagrato della cattedrale barocca, parte del complesso abbaziale targato UNESCO. Quest'anno, dal 28 giugno al 12 luglio, andrà in scena Il Trovatore di Giuseppe Verdi. A San Gallo è interessante scoprire l'altro fil rouge della storia del capoluogo cantonale, legato all'industria dei tessuti e, più in particolare, del pizzo. Il **Museo del Tessile** permette di ripercorrere l'avventura dei produttori e commercianti della città nei secoli. La nuova App "TextileStGallen", gratuita su Apple Store e Google Play, accompagna i visitatori in un tour di circa 5 chilometri attraverso il centro storico. La guida racconta la storia e gli aneddoti dell'industria tessile del posto anche attraverso immagini e mappe.

Da Milano Centrale a San Gallo esistono **9 collegamenti giornalieri** via Zurigo o ArthGoldau e ulteriori corse via Berna e Ginevra. Lo Swiss Travel Pass (di 3, 4, 8 o 15 giorni) è il documento dedicato per quanti desiderano effettuare numerosi spostamenti all'interno della Svizzera. Il titolo di viaggio, infatti, permette di esplorare il Paese in treno, bus e battello. La tessera include anche i percorsi panoramici Glacier Express, Bernina Express, MOB GoldenPassPanoramic e Gotthard Panorama Express, così come l'utilizzo dei mezzi pubblici in 90 città. Se questo non basta, vi è anche di più. Lo Swiss Travel Pass, infatti, offre anche **l'ingresso** in più di 500 musei in tutto il paese e **lo sconto del 50%** sulle escursioni in montagna.

Costanza, tra atmosfere medievali e meraviglie della natura



La città di Costanza © Achim Mende

Da San Gallo, in 35 minuti di treno, si raggiunge **Costanza**, città tedesca caratterizzata da un elegante lungolago e un delizioso centro storico fatto di stradine acciottolate, case a graticcio e antiche mura. Nei dintorni ci sono due fra le attrazioni più visitate del territorio: **l'Isola di Mainau e quella di Reichenau**. La prima è una meravigliosa isola-giardino di 45 ettari, accessibile tutto l'anno dall'alba al tramonto. Un luogo perfetto dove passeggiare e perdersi fra giardini all'italiana e delle rose, prati e arboreti. Qui sorgono anche una casa delle palme, una delle farfalle e un castello barocco.

L'Isola di Reichenau, patrimonio UNESCO, è considerata uno dei centri più importanti della cultura monastico-occidentale del medioevo. Fra le sue chiese spicca la romanica San Giorgio: il luogo di culto custodisce gli unici affreschi ben conservati di una chiesa a Nord delle Alpi anteriori risalenti all'anno 1.000.

Treni collegano **ogni ora** San Gallo con Costanza. L'Isola di Mainau e quella di Reichenau si raggiungono comodamente in autobus dal centro della città.

Sciaffusa, le imponenti cascate del Reno



Le Cascate del Reno

Da Costanza in circa 50 minuti di treno si raggiunge a **Sciaffusa**. Le attrazioni da non perdere in questa deliziosa città della Svizzera settentrionale, situata ad un passo dal confine con la Germania, sono l'imponente **fortezza Munot**, sviluppata da un'idea di Albrecht Dürer, l'incantevole **centro storico e il convento di Ognissanti con il suo bellissimo chiostro**. Poco distanti dal centro, a Neuhausen, ci sono le **Cascate del Reno**, le più grandi d'Europa con i suoi 700 metri cubi d'acqua al secondo che precipitano da un'altezza di 23 metri. Le cascate si possono ammirare dal **punto panoramico del castello di Laufen o dai battelli che percorrono il fiume**. Gli appassionati dell'acqua potranno percorrere il Reno e l'Untersee in nave per ritornare verso Costanza. Da qui, poi, si prosegue sempre con una imbarcazione verso altre destinazioni sulla sponda svizzera del lago, come la bucolica Romanshorn, Friedrichshafen che ospita il Museo Zeppelin, e Lindau, città-isola fra le più caratteristiche della regione.

Da Costanza ci sono treni per Sciaffusa due volte l'ora. Le tratte in nave lungo il Reno e l'Untersee sono incluse nello Swiss Travel Pass, mentre a quelle da Romanshorn per Friedrichshafen e Lindau viene applicata uno sconto del 25%.

Vaduz



Il Castello di Vaduz

Situato vicinissimo alle sponde del Lago di Costanza, il **Principato del Liechtenstein** è un piccolo Stato indipendente da esattamente 300 anni che merita una visita per le sue bellezze naturali. Un tempo terra contadina e di coltivazione di montagna, il Liechtenstein ha saputo convertirsi velocemente in **centro industriale e finanziario**, pur mantenendo una sua forte identità. Quest'anno, da non perdere le **mostre** che celebrano la sua storia recente. Tra queste vi sono "1719: 300 anni di storia del Principato del Liechtenstein" ospitata al Museo nazionale fino al 23 gennaio 2020 e "Liechtenstein. Del futuro del passato. Un dialogo fra collezioni" in programma da 20 settembre fino al 23 gennaio 2020 che vedrà relazionarsi diverse opere del Principato del Liechtenstein e della Hilti Art Foundation con pezzi tratti dalle collezioni principesche. Per i più **sportivi** ci sono le impegnative vie panoramiche del Liechtenstein e il sentiero Fürstin-Gina-Weg. Vaduz, la capitale, si raggiunge dalla Svizzera con collegamenti in treno e in autobus, inclusi nello Swiss Travel Pass.

Informazioni utili:

Per maggiori dettagli sulla regione del Lago di Costanza si consiglia di visitare i siti www.lagodicostanza.eu e www.bodensee.eu

Per tutte le notizie sullo Swiss Travel Pass si può consultare il sito

Testo di **Gabriele Laganà** |Riproduzione riservata © Latitudeslife.com

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Corriere Adriatico Regionale Tageszeitung	17.07.2019	Im Fürstentum Liechtenstein	Urlaub im Liechtenstein und der Liechtenstein Weg
LESER 50.532	ÄQVIVALENZ 5.800€	NOTIZ Pressemeldungen - Aussendungen 2019	

20

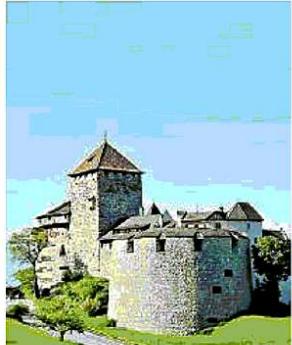
Viaggi

www.corriereadriatico.it
Scrivi a spettacoli@corriereadriatico.it

Gira il mondo gira

Nel principato del Liechtenstein

• Un gioiello incastonato tra la Svizzera e l'Austria, abbarbicato alle cime alpine. Il principato del Liechtenstein, famoso per i castelli medievali ed i meravigliosi paesaggi naturali, è l'ideale per gli amanti del trekking, che avranno modo di godere del pittoresco percorso lungo i 75 chilometri di sentieri dipanati tra gli undici comuni del Paese. Durante il tragitto, fate un pit stop nel fabesco Castello di Vaduz, residenza della famiglia reale con affaccio sulla valle del Reno. Un'esplorazione a piedi di sei giorni per un costo di 800 euro.
 ►Info
www.tourismus.li



Weekend in barca a vela per godersi l'Istria

• Grande tradizione culinaria, cultura e spiagge da sogno. In una parola: Istria. Capace di soddisfare ogni tipo di interesse, la penisola adagiata sull'alto Adriatico coniuga i lidi incantevoli di Punta Kamenjak, Carpignano e dell'arcipelago di Brioni, con siti patrimonio Unesco come quello dei mosaici di Porec e lasciti della storia quali l'imponente Anfiteatro Romano di Pula. Un mix perfetto che potrete godervi in un weekend in barca a vela. Una due giorni con pensione completa e hostess di bordo dal costo di 242 euro.
 ►Info
www.it.sailsquare.com

Per la terra estrema passaggio in Islanda

• Una terra estrema dove la maestosità della natura si mostra in tutta la sua potenza. I paesaggi surreali dell'Islanda sono in costante evoluzione, caratterizzati da manifestazioni vulcaniche, ghiacciai perenni che alimentano un fitto reticollo di fiumi, e geyser che esplodono all'improvviso in uno spettacolo unico. Con il tour operator Terre Polari potrete scoprire questa terra in un viaggio di 11 giorni, tra trekking, relax nelle acque termali naturali e giri in barca. Il costo parte da 2.595 euro.
 ►Info
www.terepolari.com

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Lastampa.it Nationale Tageszeitung, online Version	18.07.2019	In Vaduz, um die 300 Jahren des Liechtensteins zu feiern	Die Destination Liechtenstein, im Bodensee Raum: Kunst, Kultur, Weinbergen, und die neue Listory App
LESER	ÄQVIVALENZ	NOTIZ	
1.069.982 daily users	12.500€	Gruppenpressereise 2019	

≡ MENU



TOP NEWS

LA STAMPA

VIAGGI NEL MONDO

ETTORE
PETTINAROLI
18 Luglio 2019



A Vaduz per festeggiare i 300 anni del Principato del Liechtenstein



Tutto in ordine, la festa può iniziare. E se le celebrazioni riguardano un evento eccezionale come possono essere i 300 anni di vita del Principato del Liechtenstein, l'ordine è routine. Già, perché una passeggiata per le stradine di Vaduz - la capitale tascabile del Paese con i suoi appena 5mila abitanti a una manciata di chilometri dal [Lago di Costanza](#) - racconta di ritmi scanditi dalla serenità e dal benessere. La prima è sottolineata da una stabilità politica senza paragoni, con una famiglia regnante saldamente in sella fin dal giorno della costituzione del Principato, ovvero dal 23 gennaio 1719. Il benessere, palpabile in ogni momento, è quello che deriva dal vivere nel Paese con il maggior reddito pro capite al mondo. E sebbene il Liechtenstein non possa più essere considerato un paradiso fiscale, una flat tax che alle nostre latitudini non esiste neppure nei sogni più rosei dei suoi sostenitori, trattiene sul territorio aziende e capitali.



Il distretto governativo di Vaduz

Eccola la Das Städtle, la via principale di Vaduz, linda ma non sterilizzata, luccicante di vetrine ma mai pacchiana, con musei importanti e palazzi moderni progettati da archistar provenienti da tutto il mondo. Tra questi spiccano il Kunstmuseum Liechtenstein, ovvero la Galleria Nazionale d'Arte del Liechtenstein al cui interno sono custodite opere che vanno dal XIX secolo fino ai giorni nostri tra cui anche importanti sculture della collezione del Principe e della Hilti Art Foundation, e la Schatzkammer Liechtenstein (la Camera del Tesoro) con la corona principesca tempestata di diamanti, rubini e le altre pietre preziose incastonate nell'oro. È una copia, l'originale venne trafugato a metà Ottocento, ma non per questo è meno preziosa o perde il suo valore simbolico.

Eccola la Das Städtle, la via principale di Vaduz, linda ma non sterilizzata, luccicante di vetrine ma mai pacchiana, con musei importanti e palazzi moderni progettati da archistar provenienti da tutto il mondo. Tra questi spiccano il Kunstmuseum Liechtenstein, ovvero la Galleria Nazionale d'Arte del Liechtenstein al cui interno sono custodite opere che vanno dal XIX secolo fino ai giorni nostri tra cui anche importanti sculture della collezione del Principe e della Hilti Art Foundation, e la Schatzkammer Liechtenstein (la Camera del Tesoro) con la corona principesca tempestata di diamanti, rubini e le altre pietre preziose incastonate nell'oro. È una copia, l'originale venne trafugato a metà Ottocento, ma non per questo è meno preziosa o perde il suo valore simbolico.



La Camera del Tesoro con i gioielli del Liechtenstein

E di simboli impalpabili Vaduz è piena. Basta entrare nella neogotica Cattedrale di San Florin e sedersi sulla prima panca della fila di destra. "Qui siede il Principe con la sua famiglia, ma in loro assenza tutti possono utilizzare questi posti", racconta una solerte guida, orgogliosa come tutti del rapporto rilassato tra sudditi e regnanti che questo piccolo esempio di mancata sacralità della panca sta a testimoniare. Lui, il Principe Hans Adam II, vive con la famiglia al piano di sopra, ovvero nel castello duecentesco che domina la città da uno sperone roccioso . Il maniero non è aperto al pubblico, ma è comunque l'icona storica di un paese che per quanto minuscolo sfoggia ben cinque manieri ben conservati tra cui il Burg Guttenberg (XIII secolo) a Balzers , oggi sede di un museo.



Il castello di Vaduz

Un sentiero parte dalla Mitteldorf (Città bassa) e sale nel verde fino al Castello dei principi regalando grandi vedute sulla capitale e sulla valle del Reno. Se invece si preferisce salire in auto, conviene guidare lentamente per osservare le sontuose dimore storiche accanto alla strada. Celebre, anche perché molto fotogenica, è la rinascimentale Casa Rossa caratterizzata dalla colorazione della facciata e dal frontone con tetto a gradoni. Ma soprattutto, posta accanto a un esteso vigneto. Non certo un dettaglio da poco in un annata in cui i brindisi si sprecano. A proposito di sentieri: a giugno è stata lanciata la AR-App Listory, che presenta ben 130 luoghi di rilevanza culturale e naturalistica disseminati lungo il Liechtenstein-Weg, un percorso escursionistico lungo 75 km che tocca gli 11 comuni del Principato e costituisce una sorta di filo conduttore della storia del Paese. Per stupirsi a passo lento.



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Montenapoleoneweb.it Mode, Life-Style Magazin, online	28.07.2019	Liechtenstein, ein kleiner Juwel, 300 Jahren alt, den man entdecken sollte	Die Destination Liechtenstein, im Bodensee Raum: Kunst, Kultur, Weinbergen
LESER 35.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 2.800€	NOTIZ Individuelle Pressereise 2019	

HOME ABOUT MODA DESIGN FOOD LIFE-STYL CULTURA INNOVAZIONE RUBRICHE VIDEO



   Un piccolo gioiello da scoprire: è il Principato del Liechtenstein nella splendida regione del Lago di Costanza. Arte, vigneti, un pittoresco castello e la Camera del Tesoro

Un piccolo mondo, il secondo principato più piccolo d'Europa, ma anche la famiglia nobile più ricca d'Europa. Una storia millenaria e industrie all'avanguardia. Il Principato del Liechtenstein è tutto questo. Si attraversa in un giorno e non finisce di sorprendere. Incuneato tra la Svizzera da cui lo separa il Reno e l'Austria, è lungo 25 chilometri e largo 12. E fa parte di quella splendida regione del Bodensee o Lago di Costanza, di cui si dice "Lago di tre nazioni e un Principato". Per lo più coperto da montagne e boschi verdissimi, il Liechtenstein è davvero un mondo a parte.

Economia fiorentissima di industrie meccaniche, mediche, elettroniche, che attirano ogni giorno migliaia di pendolari dalle nazioni vicine, ordine e pulizia, un piccolo Parlamento, un Governo di 5 ministri, e un principe ricchissimo e affabile, quindi molto amato.



I principi del Liechtenstein hanno una storia secolare che risale al 1100 circa, quando Hugo, proprietario di un castello vicino a Vienna, si definì signore di Lichten Stein. Poi, attraverso l'acquisizione di territori, si formò quello che l'imperatore Carlo VI elevò nel 1719 a Principato indipendente dell'Impero, con diritto di voto nella Dieta imperiale.

Quest'anno dunque, si festeggiano i 300 anni del Principato.

Grandi feste e grandi celebrazioni. Una mostra al Museo Nazionale, francobolli, una torta speciale, 500 bottiglie di vino Gran Riserva.

E poi il 15 agosto grande festa al castello, tutti in costume e fuochi d'artificio. Il castello è appunto uno dei luoghi topici di Vaduz, la piccola capitale del piccolo Principato. Dovunque si passeggi, si scopre in alto, pittoresco e spettacolare con i suoi torrioni avvolti dal bosco.

Il castello non si può visitare, ma in compenso si visita la Camera del tesoro, che dimostra la ricchezza dei Principi, peraltro qui esposta in minima parte: corone suntuose, il famoso "uovo coi fiori di melo" e altre uova di Fabergé, avori, armi istoriate in oro e argento, campioni del suolo lunare dalle missioni di Apollo 11 e 17.

Un altro luogo topico di Vaduz sono i vigneti, che in questo piccolo mondo si trovano addirittura a pochi passi dalla Piazza centrale e la Hofkellerei, cioè la cantina principesca.



Luccicanti, i vigneti si distendono lungo una morbida collina, tra le case di legno del vecchio borgo, tra romantici rosetti e insegne dorate: ottimi i vini Pinot Noir e Chardonnay, tra i migliori della Valle del Reno, grazie all'esposizione a sud e al clima dolce.

Nel piccolo centro si alternano palazzi barocchi, in uno dei quali dormì Goethe durante il suo viaggio in Italia e architetture moderne, come il Museo d'arte moderna con i suoi inconfondibili cubi bianchi e neri e la Hilti Art Foundation, oltre a sculture di grande effetto come le donne di Botero.

Informazioni: l'Erlebnis-Pass offre accesso a oltre 30 attrazioni, oltre a sconti e il passaggio gratuito sui mezzi pubblici.

La nuovissima app permette di passeggiare individuando tutti i luoghi più significativi del Principato
<https://tourismus.li/en>

Dove mangiare:

Lo storico Restaurant Löwen, antica locanda sulla via per il Sud d'Europa, ha una piacevolissima terrazza con giardino affacciato proprio sul Castello di Vaduz www.hotel-loewen.li/en

Restaurant Adler a pochi passi dalla zona pedonale: gnocchetti, polenta bianca, ottimi dolci,
www.adler.li/en/restaurant-adler

Dove dormire:

In pieno centro il nuovissimo Hotel Residence www.residence.li

Informazioni sulla Regione del Lago di Costanza: il pass "Bodensee Card Plus" è la nuova carta dei servizi con accesso a più di 160 servizi ed escursioni gratuiti, oltre alle corse sulle navi che attraversano il Lago di Costanza - e tutto in un unico acquisto. Incluse nel servizio vi sono numerose esperienze da compiere a terra, in montagna o sull'acqua - dalle mete più classiche del Lago di Costanza a numerose escursioni inaugurate recentemente. Il massimo è, poi, che i giorni fruibili possono essere spalmati su sei diversi mesi. www.lagodicostanza.eu.

Franca D.Scotti

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Agendaviaggi.it Reisemagazin, online	28.07.2019	Der Bodensee: der See der vier Nationen	Eine Reise am Bodensee: Kultur, UNESCO Schätzte, Naturlandschaften, Blumen und ein wunderschönes Klima. Liechtenstein, Unteruhldingen, St. Gallen, die Weiße Flotte und die BodenseeCard Plus
LESER	ÄQVIVALENZ	NOTIZ	
30.000/monatlich	3.200€	Individuelle Pressereise 2019	

Agenda Viaggi

ITINERARI | TURISMO | ON STAGE | INTERVISTE & VIDEO | TOPTEN | CHI SIAMO

Home > Cultura Destinazioni Itinerari On the road > IL LAGO DI COSTANZA: IL LAGO DELLE QUATTRO NAZIONI



IL LAGO DI COSTANZA: IL LAGO DELLE QUATTRO NAZIONI

Scritto da Franca Dell'Arciprete Scotti on 24/07/2019. Postato in Cultura, Destinazioni, Itinerari, On the road



PAESAGGI VERDI E BOSCOLI, CITTÀ PITTORESCHE PATRIMONIO UNESCO, FIORI E CLIMA MITE TUTTO L'ANNO NELLA REGIONE INTERNAZIONALE DEL LAGO DI COSTANZA



Milano, Italia.

C'è un lago, nel cuore d'Europa, su cui si affacciano quattro nazioni: **Germania, Austria, Svizzera e il Principato del Liechtenstein.**

È il **Bodensee, o lago di Costanza**, il terzo lago più grande d'Europa, famoso per abbazie e castelli, fiori e festival musicali.

Questo enorme bacino d'acqua riceve il Reno maestoso che proviene dalle montagne svizzere, impiega 60 giorni per attraversare tutto il lago, ed esce formando le spettacolari cascate di Schaffhausen.

Qui si possono trascorrere giorni di vacanza in libertà: passeggiate in bicicletta sulla lunga ciclabile, visite a castelli e abbazie, tour fotografici di parchi e giardini, sport sull'acqua, degustazioni di piatti e vini eccellenti.

Un itinerario può anche scegliere il tema dei luoghi patrimoni Unesco.

Uno di questi è il complesso di cattedrale, biblioteca ed edifici monastici di San Gallo in Svizzera.

Il suo fascino è tale che Umberto Eco, nella fase di preparazione del romanzo "Il nome della rosa", trascorse qui tre mesi, immerso nell'atmosfera della celebre biblioteca.

Il primo insediamento religioso fu eretto nell'anno 612 dal monaco Gallus e già nel X secolo il monastero era considerato tra i centri spirituali più importanti dell'Occidente. La biblioteca, costruita nel 1755, è una delle più belle, grandi e antiche biblioteche conventuali al mondo. Nella sala rococò, caratterizzata da gallerie in legno e stucchi, e negli archivi, sono conservati 170.000 volumi.

Tra i suoi preziosi tesori ospita la **pianta del convento di San Gallo**, il più antico disegno architettonico di epoca medioevale, il più antico dizionario in lingua tedesca, il mappamondo del XVI secolo alto oltre due metri e la mummia egizia di Schepenese.

La cattedrale, con le sue torri gemelle altissime, risale invece al 18° secolo, ed è celebre per i suoi stucchi e altari rococò.

Ma a San Gallo si trovano anche tesori più moderni, legati al patrimonio tessile. Infatti fino al XIX secolo San Gallo è stata un punto di riferimento mondiale per il ricamo. Ancora oggi stilisti come Chanel, Dior e Armani lavorano il ricamo di San Gallo, inserendolo in collezioni di alta moda.

Il Museo del Tessile permette appunto di ripercorrere l'avventura dei produttori e commercianti di San Gallo nei secoli. La nuova App "TextileStGallen", gratuita su Apple Store e Google Play, accompagna i visitatori in un tour di circa 5 chilometri attraverso il centro storico, raccontando la storia dell'industria tessile sangallese e descrivendo edifici e istituzioni legate a questa tematica, con GPS, descrizioni e immagini.

Un altro sito Unesco, diversissimo da San Gallo, è l'insediamento palafitticolo Pfahlbaumuseum di Unteruhldingen.

La regione del Lago di Costanza, infatti, è considerata una delle culle della civiltà europea e in numerosi siti intorno al lago sono stati rintracciati resti e artefatti di epoca preistorica.

Nasce così il sito seriale UNESCO delle aree palafitticole dell'arco alpino.

A Unteruhldingen, sulla riva tedesca del lago, il **Pfahlbaumuseum** è un eccezionale museo all'aria aperta dove sono state ricostruite 23 abitazioni su palafitte del neolitico e dell'età del bronzo. Ogni capanna è dedicata a un tema per far scoprire come vivevano i nostri antenati. Perfetto per grandi e piccoli, il Museo di Unteruhldingen, ha anche la "Casa delle Domande", dove i visitatori trovano risposta a tutte le curiosità. Nel sito si possono visionare anche gioielli, manufatti e utensili appartenuti a contadini, commercianti e pescatori di 3.000 anni fa e qui ritrovati.

E, per abbinare un'altra chicca al nostro breve itinerario, non mancheremo di visitare il **Principato del Liechtenstein, che proprio quest'anno festeggia i 300 anni.**

Incuneato tra la Svizzera da cui lo separa il Reno e l'Austria, è lungo 25 chilometri e largo 12.

Un piccolo mondo, il secondo principato più piccolo d'Europa, ma anche la famiglia nobile più ricca d'Europa.

I principi del Liechtenstein hanno una storia secolare che risale al 1100 circa, quando Hugo, proprietario di un castello vicino a Vienna, si definì signore di Lichten Stein.

Poi, attraverso l'acquisizione di territori, si formò quello che l'imperatore Carlo VI elevò nel 1719 a Principato indipendente dell'Impero, con diritto di voto nella Dieta imperiale.

Quest'anno dunque, grandi feste e grandi celebrazioni: una mostra al Museo Nazionale, francobolli, una torta speciale, 500 bottiglie di vino Gran Riserva.

E poi il 15 agosto grande festa al castello, tutti in costume e fuochi d'artificio.

Il castello è appunto uno dei luoghi tipici di Vaduz, la piccola capitale del piccolo Principato.

Un altro luogo tipico è la Camera del tesoro, che dimostra la ricchezza dei Principi, peraltro qui esposta in minima parte: corone sontuose, il famoso "uovo coi fiori di melo" e altre uova di Fabergé, avori, armi istoriate in oro e argento, campioni del suolo lunare dalle missioni di Apollo 11 e 17.

In questo piccolo mondo anche i vigneti si trovano addirittura a pochi passi dalla Piazza centrale, con la **Hofkellerei, cioè la cantina principesca**. Perché qui, come in tutta la Regione Internazionale del Lago di Costanza, la viticoltura produce vini eccellenti, grazie all'esposizione a sud e al clima dolcissimo.

In autunno, stagione ottimale per una vacanza nella regione, numerose feste sono dedicate al vino, durante le quali si possono degustare le etichette più diverse, accompagnate da specialità locali, come ad esempio piatti a base di pesce o raffinati formaggi.



IL TACCUINO DI AGENDA VIAGGI

Dove mangiare

In Liechtenstein:

lo storico **Restaurant Löwen**, antica locanda sulla via per il Sud d'Europa, ha una piacevolissima terrazza con giardino affacciato proprio sul Castello di Vaduz.

Restaurant Adler a pochi passi dalla zona pedonale: gnocchetti, polenta bianca, ottimi dolci.

In Germania:

Hotel Restaurant Seehof a Uhldingen-Mühlhofen, direttamente al porto con vista sul lago e a pochi metri dal museo delle palafitte

In Svizzera:

Restaurant Zur Alten Post nel centro storico di San Gallo.

Come arrivare

Dalla stazione di Milano Centrale Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere offrono otto collegamenti giornalieri diretti per Zurigo, della durata di 3 ore e 26 minuti, operati con comodi Eurocity di ultima generazione Astoro, prenotabili su www.trenitalia.com in modalità ticketless. Da Zurigo si raggiungono poi in meno di un'ora diverse mete nella regione del Lago di Costanza.

Per ulteriori informazioni: <https://www.myswitzerland.com/it-it/pianificazione/offerte/in-treno/>

Intorno al Lago poi c'è un'eccellente rete di trasporti

La famosa Weiße Flotte, o flotta bianca, della Bodenseeschifffahrt collega praticamente ogni località del Bodensee, offrendo anche crociere tematiche e veri e propri tour. Gli autotraghetti collegano regolarmente Costanza con Meersburg e Friedrichshafen con Romanshorn. I Paesi della regione sono collegati fra loro anche da frequenti servizi di autobus e corse in treno: con la Carta Giornaliera Euregio Bodensee si può viaggiare sui bus, i treni e su due collegamenti in traghetto per muoversi fra Germania, Austria e Svizzera evitando lo stress della guida.

Informazioni sulla Regione del Lago di Costanza:

il pass "Bodensee Card Plus" è la nuova carta dei servizi con accesso a più di 160 servizi ed escursioni gratuiti, oltre alle corse sulle navi che attraversano il Lago di Costanza – e tutto in un unico acquisto. Incluse nel servizio vi sono numerose esperienze da compiere a terra, in montagna o sull'acqua – dalle mete più classiche del Lago di Costanza a numerose escursioni inaugurate recentemente. Il massimo è, poi, che i giorni fruibili possono essere spalmati su sei diversi mesi.

Info: www.lagodicostanza.eu

Testo e foto Franca D. Scotti

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Ambiente-europa.info Reisemagazin Europa, online	28.07.2019	Liechtenstein: ein neues App um das Fürstentum zu entdecken	Die Destination Liechtenstein: Kunst, Geschichte, Genuss und die neue Llstory App
LESER	ÄQVIVALENZ	NOTIZ	
Nicht verfuegbar	Nicht verfuegbar	Individuelle Pressereise 2019	

Milano Temp. Max.: 27°C

APRI LE RUBRICHE

HOME CHI SIAMO ARCHIVIO CONTATTI LINK REGISTRATI

TU SEI QUI Home → Turismo d'autore → In Italia → Liechtenstein: un pe...

IL PRINCIPATO FESTEGGIA QUEST'ANNO I SUOI PRIMI 300 ANNI

Liechtenstein: un percorso ed un'app per visitare il principato

Turismo d'autore

NEWS RECENTI

- Al via la prima edizione di Lake Como Waves - Correnti d'acqua 21/08/2019
- NIO Cocktails presente nei duty free degli aeroporti italiani 20/08/2019
- Trieste, Galleria Rettori Tribbio: Dieci anni di sfumature. Il sentimento che completa l'arte 19/08/2019
- Unes presenta "Progetto Zero" 19/08/2019

LE PIÙ VISTE

Lo scorso 26 maggio è stato presentato il percorso **Sentiero del Liechtenstein**, che permette di visitare tutti gli 11 comuni del Principato che, proprio quest'anno, festeggia i suoi primi 300 anni (1719 - 2019). Il culmine della festa è prevista per il 15 agosto, mentre l'anno del giubileo è iniziato lo scorso 23 maggio.

Il percorso **Sentiero del Liechtenstein**, che collega 136 luoghi o eventi di rilevanza storica, i cosiddetti Points of Interest (POI), su una lunghezza di 75 chilometri, dispone di un'ottima segnaletica convenzionale in tutti gli 11 comuni del Liechtenstein ed è percorribile sia da sud a nord sia viceversa.



Il **Sentiero del Liechtenstein** è completato dall'app **LiStory**, scaricabile da App Store e Google Play, che fornisce tante informazioni sul Paese e sulla sua storia.

Avvalendosi della moderna tecnologia della realtà aumentata, l'app offre anche speciali approfondimenti storici: il castello di Vaduz, che non è possibile visitare, ad esempio, può essere virtualmente aperto proiettando il castello sotto forma di modello 3D nell'ambiente reale, con la possibilità di accedere alle varie stanze con l'aiuto di immagini a 360°.



Il Principato del Liechtenstein, quarto Stato più piccolo d'Europa, è situato nella valle del Reno, racchiuso tra la Svizzera (Canton San Gallo a ovest, Cantone dei Grigioni a sud) e l'Austria (Land Vorarlberg, a est).

Tutto il confine occidentale del Liechtenstein è formato dal Reno. La parte orientale del paese, invece, è completamente montuosa, il punto più alto è il Grauspitz, con un'altezza di 2.599 m: durante l'inverno, le montagne offrono ottime stazioni per gli sport invernali.

Tutto il Principato del Liechtenstein può essere percorso facilmente anche in un solo giorno, ma noi consigliamo di starci almeno due giorni, così da dedicarne uno alla visita di Vaduz, la capitale, e l'altro ai vari comuni del Principato.

L'attuale dinastia prende il nome dall'omonimo castello di Liechtenstein nella Bassa Austria, posseduto dalla famiglia dal 1140 circa al XIII secolo e dal 1807 in poi. Attraverso i secoli, la famiglia acquisì nuovi territori, soprattutto in Moravia, Bassa Austria, Slesia e Stiria fino ad ottenere il titolo principesco ereditario nel 1608. Solo nel 1699 e nel 1712, però, la famiglia ottenne due "Signorie" di modesta importanza, ma feudi imperiali diretti: rispettivamente Schellenberg e la contea di Vaduz. Il 23 gennaio 1719 Carlo VI d'Asburgo decretò l'unione tra Vaduz e Schellenberg, ed elevò, quindi, la locale contea a "Principato" con il nome di "Liechtenstein", in onore di Antonio Floriano del Liechtenstein.

Passato indenne alla prima ed alla seconda guerra mondiale, grazie ai rapporti stretti con la Svizzera e l'Austria, il Liechtenstein, oggi, è il terzo paese più ricco del mondo. Il benessere del Principato si fonda principalmente su un sistema bancario che invita l'afflusso di capitali dai rispettivi sistemi fiscali nazionali.

Oltre al turismo sono sviluppati l'agricoltura, l'allevamento, l'industria tessile ed il turismo invernale. Nel Principato vi sono anche alcune importanti realtà produttive industriali, grazie alle vigenti agevolazioni fiscali.

Nella città di Vaduz, percorrendo a piedi il centro, abbellito da sculture di artisti di fama mondiale, sono da visitare: il Kunstmuseum Liechtenstein, la cattedrale Sankt Florian ed il palazzo del governo con accanto la moderna sede del parlamento di Liechtenstein.



Il museo d'arte moderna e contemporanea Kunstmuseum Liechtenstein, costruito dagli architetti svizzeri Meinrad Mägerl, Heinrich Degelo e Christian Kerez, inaugurato nel 2000, ospita la collezione nazionale del Liechtenstein e mostre itineranti di livello internazionale. La facciata è stata realizzata con cemento, colato senza fughe e colorato di nero, basalto e ciottoli di fiume colorati. Il Principato del Liechtenstein propone anche musei ed esposizioni che spaziano dalla storia Walser a quella della posta e filatelia, all'architettura locale ed all'arte. Poco distante si può visitare la Camera del Tesoro del Liechtenstein che presenta pezzi unici, come, ad esempio, i copricapi principeschi, il famoso "Uovo coi fiori di melo" ed altre uova di Fabergé e di altri orafi nonché i campioni di suolo lunare delle missioni Apollo 11 e 17. (Info: www.kunstmuseum.li).



La cattedrale Sankt Florian è stata costruita 1869-1873. Al suo fianco c'è la tomba della famiglia principesca.



Il Palazzo del Governo del 1903 si trova accanto alla moderna sede del parlamento di Liechtenstein del 2008.

La città è dominata dal castello di Vaduz, il simbolo del Principato, che risale al 1300 ed è situato a 120m al di sopra del centro. Il castello, che è l'abitazione della famiglia del principe, non può essere visitato.



Fuori di Vaduz consigliamo di andare a vedere il ponte di legno sopra il Reno (per pedoni e ciclisti), lungo 135m, che collega Vaduz al comune di Sevelen, in Svizzera. Il ponte, costruito nel 1870, è stato successivamente più volte modificato e restaurato.

Fuori di Vaduz consigliamo di andare anche a Balzers, dove c'è il castello medievale Burg Gutenberg (del 1300) e a Malbun con il lago Steg, dove si possono fare belle passeggiate, e la zona sciistica di Liechtenstein.

Per quanto riguarda l'enogastronomia locale, si possono assaporare vino, birra, formaggi d'alpeggio e di capra, pesce di lago. Caratteristici, ad esempio, sono gli gnocchetti, Spätzle, fatti con farina e acqua, conditi con formaggio e cipolle essiccate: si trovano ovunque, in Liechtenstein ed in Germania, diversi per il tipo di formaggio usato e per il tocco dello chef.



Da visitare sono anche le **Cantine del Principe**, la Hofkellerei, dove è possibile degustare vini di produzione propria, fatti con uve provenienti dai vigneti di proprietà del Principe, liberamente visitabili. Quest'anno viene prodotto anche uno spumante per celebrare i 300 anni del principato.

Per chi volesse visitare Vaduz consigliamo di acquistare il pass **Bodensee Card Plus**, la nuova carta dei servizi, che dà accesso a più di 160 servizi ed escursioni a terra, in montagna o sull'acqua, oltre alle corse sulle navi che attraversano il Lago di Costanza. I giorni fruibili possono essere spalmati su sei mesi. (Info: www.lagodicostanza.eu). Ricordiamo, infatti che gli enti e le aziende turistiche locali, che operano e cooperano nelle varie aree e destinazioni turistiche del Lago di Costanza situate nel principato del Liechtenstein, in Germania, Austria e Svizzera, agiscono tutti insieme nell'organizzazione **Internationale Bodensee Tourismus GmbH**, che promuove l'intera regione internazionale del Lago di Costanza, considerata una delle culle della civiltà europea.

Dove mangiare:

Restaurant Löwen, antica locanda sulla via per il Sud d'Europa, con un giardino dal quale si può ammirare il Castello di Vaduz (Info: www.hotel-loewen.li/en).

Restaurant Adler, a pochi passi dalla zona pedonale: gnocchetti, polenta bianca, ottimi dolci (Info: www.adler.li/en/restaurant-adler).

Dove dormire:

Il nuovissimo **Hotel Residence**, in pieno centro (Info: www.residence.li)

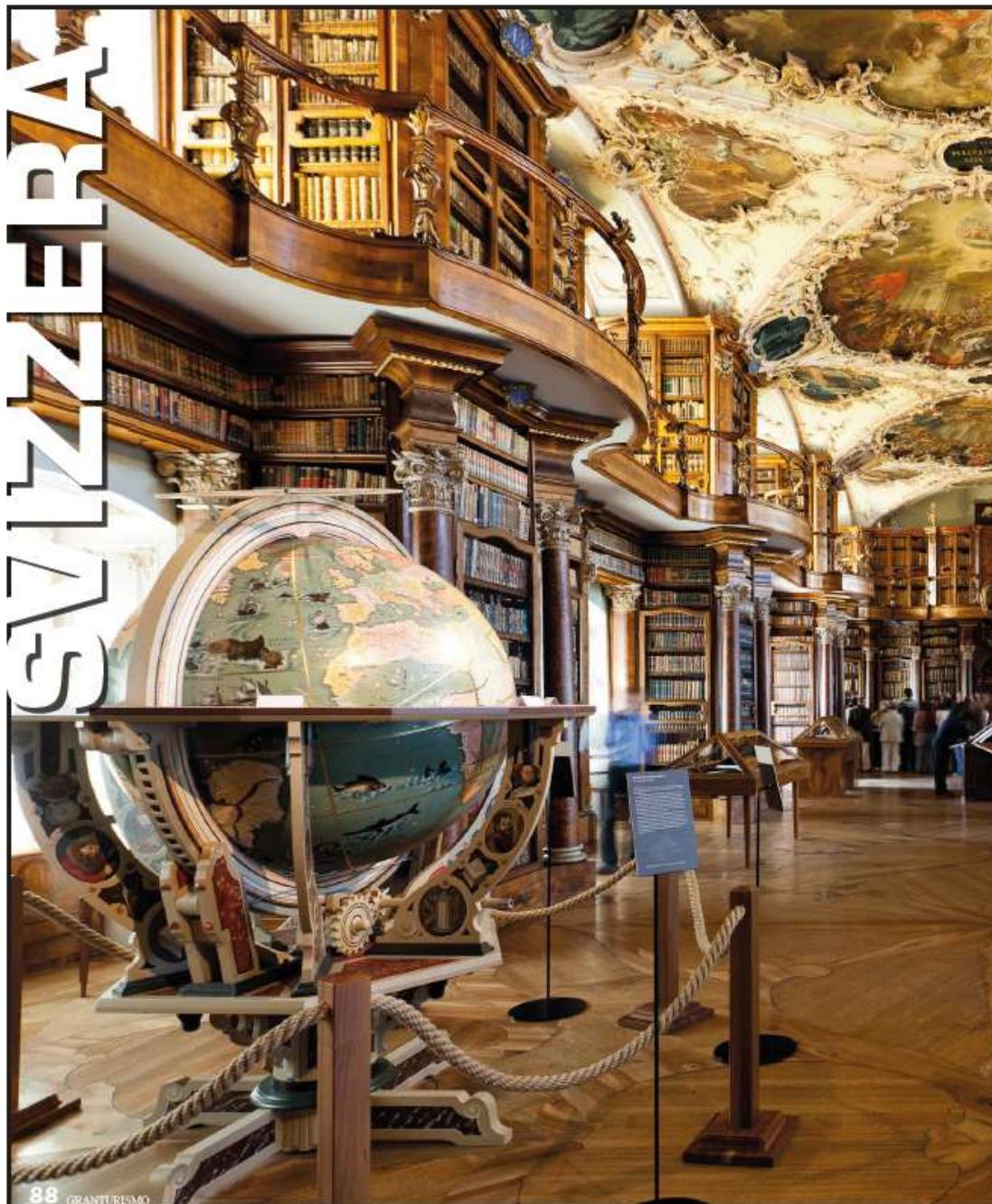
Info, proposte di itinerari e pernottamento: www.liechtensteinweg.li - www.bodensee.eu - www.lagodicostanza.eu.

Giovanni Scotti



Versione stampabile

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Caravan & Camper Monatlich, Reisemobil & Camping	August 2019	St. Gallen in der 4Laender Region Bodensee	Juwelen von St. Gallen: die Bibliothek, das historische Zentrum, die Gastronomie und die Events
LESER 125.000	ÄQVIVALENZ 43.750€	NOTIZ Pressemeldung Aussendung April 2019, PK Mailand 2018	



**PIZZI E MERLETTI,
ANTICHI MANOSCRITTI
E RARE MERAVIGLIE BAROCCHE**

Città patrimonio mondiale Unesco, San Gallo è un vero polo di attrazione sia per la magnifica biblioteca del complesso abbaziale, sia per i preziosi pizzi e tessuti, ancora oggi indossati dalle celebrità di tutto il mondo e utilizzati dai più famosi creatori di moda

di Silvana Benedetti

GRAN TURISMO 89



SVIZZERA

SOSTA

Camping St Gallen Wittenbach****
Lee 1286
Bernhardzell
Tel. +41-(0)712984969
GPS: 47°27'40.4"N, 9°21'55.6"E
Apertura: dal 1° aprile al 10 ottobre
Piazzole: 90



Tra i più grandi d'Europa e incastonato nel cuore delle Alpi, il lago di Costanza, posizionato lungo le sponde del fiume Reno, abbraccia tre paesi: Germania, Svizzera e Austria. Una regione circondata da una natura varia e rigogliosa, che offre un'infinità di tesori e meraviglie da scoprire, incluse tre località che vantano il riconoscimento del patrimonio Unesco: tra queste, la bellissima città di San Gallo. Racchiusa in una verde vallata tra il lago di Costanza (da cui dista solo 40 km) e il monte Santis, la deliziosa St. Gallen vanta uno splendido centro storico e il fascino discreto di una piccola metropoli.

Nel 612, anno in cui il monaco irlandese Gallus attraversava la foresta in cerca di un rifugio dove ritirarsi in preghiera, questo luogo era il regno incontrastato di animali e boschi. Numerose sono le versioni che gravitano attorno alla leggenda della nascita di San Gallo. La più accreditata narra che Gallus, durante il suo peregrinare, incontrò un orso, al quale ordinò di portargli legna da ardere e l'orso immediatamente ubbidì. A seguito di questo episodio il monaco ritenne di aver ricevuto un segno di benevolenza divina e decise di stabilirsi in quella che oggi è la città di San Gallo, per erigervi il proprio romitaggio. Certamente quando Gallus scelse di insediare qui la propria comunità, mai si sarebbe immaginato che questa sarebbe diventata un'Abbazia e un centro mona-

stico e scientifico di eccezionale rilevanza. L'Abbazia di San Gallo è stata iscritta nell'elenco del Patrimonio mondiale per l'influenza che il progetto del monastero, parzialmente realizzato, ha avuto sull'architettura complessiva dell'immobile e quale esempio tipico di un grande convento di Benedettini.

A dominare il profilo movimentato della città sono le torri abbaziali, che da secoli hanno la meglio in altezza. Edificato nel 719 come eremo, il monastero di San Gallo, con l'imponente cattedrale a due campanili, divenne un importante centro spirituale in Europa. La visita quindi non può che partire dall'elegante Gallusplatz, cui guardano la Cattedrale con la relativa biblioteca, e alcuni edifici antichi, tra i quali la casa della Caccia eretta nel tardo medioevo e la casa del Tiglio, dimora a graticcio del XVI secolo. La semplicità dei loro prospetti ben si intona all'aspetto esterno della chiesa abbaziale, barocco nell'insieme (venne infatti realizzata nel 1756-60) ma alquanto discreto: l'unica concessione decorativa è sul fronte nord-est, corrispondente all'abside e inquadrato da due torri. L'interno della cattedrale è invece un trionfo di decorazioni. Il vano centrale è rivestito da un palinsesto di sontuosi stucchi rococò che si accompagnano ad affreschi nelle cupole, a confessionali e a stalli lignei nello splendido coro chiuso da eleganti cancellate



in ferro battuto. Nelle ali dell'ex cortile del convento si trova il fiore all'occhiello di San Gallo: la biblioteca dell'Abbazia, tra le più belle al mondo, nota anche come "farmacia dell'anima".

Capolavoro di artificio spaziale, eretta anch'essa nel XVIII secolo, il catalogo della biblioteca, tutt'ora attiva, comprende all'incirca 170.000 volumi. Un'istituzione tra le più prestigiose d'Europa. Non tanto per il numero dei volumi, quanto per i manoscrit-

ti, gli incunabili e i codici, spesso impreziositi da miniatura e risalenti negli esemplari più antichi addirittura all'VIII secolo. Tra i suoi inestimabili tesori ospita la pianta del convento di San Gallo, il più antico disegno architettonico di epoca medievale e il più antico dizionario in lingua tedesca. Le attrazioni più famose sono il mappamondo del XVI secolo, alto oltre due metri che riunisce nella stessa sfera la riproduzione del cielo e della terra e la mummia egizia

di Schepenese, risalente a 2700 anni fa. La mummia e il relativo sarcofago, riccamente dipinto sia all'interno sia all'esterno, giunsero a San Gallo nel 1821.

Di eccezionale valore architettonico e decorativo sono gli ambienti stessi in cui sono custoditi i tesori. Una ricercata elegante commistione di boiserie, stucchi, affreschi e pavimenti lavorati. Le pareti della sala e delle paraste sono ricoperte da librerie finemente decorate.



SVIZZERA

In apertura la biblioteca, meraviglia barocca della del complesso abbaziale. Nelle pagine precedenti, da sinistra in senso orario, fontana e scorci della Gallusplatz; abiti in Sangallo esposti al museo del Tessile; il Salotto rosso della città moderna; la Cattedrale barocca con i due campanili svettanti.

In queste pagine, in senso orario: nel box il bratwurst, cibo da strada locale; a fianco nella città vecchia vari bovindi riccamente cesellati; scorci del centro storico; oasi verde nella città.

Nella pagina successiva, in alto, il complesso abbaziale con la Cattedrale; in basso un laghetto nei dintorni della città.

EVENTI DEL 2019

Arte, cultura, sport o semplice divertimento: anche quest'anno la regione St.Gallen-Bodensee propone un ampio programma di eventi.

Fino al 12 luglio il Cortile del Monastero di San Gallo, con la sua splendida cattedrale barocca, fa da sfondo all'opera di Giuseppe Verdi «Il trovatore». Dal 2 al 20 luglio nel Museo storico ed etnografico si tiene «Il festival culturale di San Gallo». Una gradita occasione d'incontro per gli appassionati di cultura e musica della Svizzera

orientale. Il programma propone concerti dedicati ai generi soul, jazz, folk e world music. www.kulturfestival.ch. Il «21° Festival internazionale delle sculture di sabbia Rorschach Arionwiese» ha luogo dall' 11 al 18 agosto. Ogni anno gruppi di artisti internazionali si incontrano a Rorschach, sulle rive del Lago di Costanza, per realizzare enormi sculture di sabbia dedicate a un tema specifico. Dopo la valutazione della giuria internazionale, le maxi sculture rimangono visibili fino a metà settembre. www.sandskulpturen.ch. Nel centro storico di San Gallo, il 14 settembre, si svolge la giornata gastronomica. Al mercato dei sapori i visitatori hanno l'occasione di assaggiare i prodotti regionali di oltre 40 produttori, mentre gli ospiti più piccoli possono cimentarsi nella preparazione di dolci. www.stgaller-genusstag.ch



«La biblioteca è un labirinto: potreste entrare e non ritrovare più l'uscita». Così è descritta nella fiction tv «Il nome della rosa», tratta dall'omonimo romanzo di Umberto Eco. Questo luogo, tratteggiato nei minimi particolari nelle pagine del best seller, altri non è che la Stiftsbibliothek di San Gallo, dove lo scrittore è stato ospite per parecchi mesi durante la stesura del libro.

La città della cultura

Tra la città dei Vescovi e quella dei mercanti, San Gallo affianca una cittadella dei Musei e della Cultura il cui asse principale è costituito dalla Museumstrasse. A introdurla sono i due edifici novecenteschi del Teatro Municipale e della sala per Concerti. L'arte con la A maiuscola trionfa nel Kunstmuseum, dove a tele di





scuola svizzera, tedesca e francese di alcuni dei massimi rappresentanti della pittura otto-novecentesca, si accompagnano un cospicuo numero di opere di Giovanni Segantini. Degni di una visita sono anche il Museo storico ed etnografico e il Museo di Storia Naturale, particolarmente amato dai bambini. Nel vecchio deposito delle locomotive alla stazione di San Gallo (Lokremise), è nato negli ultimi anni un centro culturale multidisciplinare. Concerti, teatro, cinema e il ristorante Lokal offrono un'interessante programma fra cultura e gastronomia.

Una passeggiata per il centro storico
A San Gallo vale la pena di camminare guardando in alto. Sarebbe un peccato perdersi le finestre a sporto in legno lavorato, chiamate

bovindi, che impreziosiscono le facciate dei palazzi con decorazioni intagliate. Sono ben 111 bovindi che ancora oggi ornano le case del centro storico pedonale, un retaggio del benessere economico dei loro antichi proprietari, quasi tutti grandi industriali del settore tessile. Nel Settecento era di moda intagliarli nel legno, dipingerli e quindi applicarli alla facciata in pietra per soddisfare il capriccio del mercante, che viveva in quella casa. Tra i più belli troviamo il bovindo del pellicano, il bovindo della forza, il bovindo della sfera e del cigno. Lungo la Gallustrass si trova una cortina di edifici cinque-seicenteschi con affreschi in facciata, ma anche casette medievali, fianco a fianco con residenze barocche e sontuose. La Multergasse fra case tardo-ottocentesche, nell'insolito stile Jugendstil, porta al Museo del Tessuto.

La città dei pizzi e dei merletti

Sono stati e continuano ad essere noti e apprezzati in tutto il mondo i ricami e i merletti di Sangallo. Ciò che ha reso San Gallo veramente famosa è testimoniato in questo Museo del Tessile, dove le straordinarie esposizioni raccontano come una volta fosse creativo e importante questo settore. La magnificenza del complesso monastico è egualata dal vasto patrimonio tessile della città: fino al XIX secolo San Gallo è stata la roccaforte del ricamo. Ancora oggi stilisti del calibro di Chanel, Dior e Armani, tanto per citarne alcuni, lavorano il ricamo di Sangallo e lo utilizzano per le loro creazioni. Una curiosità: per il giorno del suo matrimonio, la moglie dell'attore George Clooney indossava un abito bianco da sogno realizzato in Sangallo. Il museo è una vera gioia per





colori, i preziosi pizzi e le bellissime stoffe. I merletti sono in buona parte antichi e all'interno dell'esposizione è possibile anche scoprire, attraverso un dettagliato video, quanta passione e precisione sia richiesta per la creazione di veri capolavori artistici. La leggenda narra che un giovane marinaio veneziano, al ritorno da uno dei suoi viaggi in mari lontani, portò alla sua amata un'alga marina, della quale lei copiò, usando del filo, i delicati contorni e i trafori, per poterne conservare per sempre il caro ricordo. Dopo la scoperta dell'America, la Spagna diventò la prima potenza del continente e fu proprio alla corte iberica che si diffuse la moda dei pizzi. L'imperatore Carlo V impose abiti neri ornati di merletti bianchi nell'etichetta dei suoi domini tedeschi, spagnoli

e italiani. Merletti finissimi e delicati, simbolo di potere e di status sociale, che le donne eseguivano a casa loro. Si calcola che nel 1790 circa 40.000 donne ricalmassero a domicilio cotone e mussola per l'esportazione diretta soprattutto verso i neonati Stati Uniti d'America.

Gastronomia: tentazioni per ghiottoni
Già dal 1438 veniva cucinato sul fuoco l'orgoglio culinario di San Gallo: il bratwurst (cibo da strada) la cui fama non conosce confini geografici. Il bratwurst è fatto di carne di vitello sempre croccante, abbrustolito sulla griglia, e viene servito sia sulle bancarelle sia nei ristoranti. Si mangia senza senape ma con il Burli, il panino tradizionale della regione. Gli ingredienti sono conosciuti, ma ciò che

conta è la composizione. Ogni macelleria ha la propria ricetta, che tiene rigorosamente segreta. San Gallo annovera anche un campione del mondo fra le sue fila: la birra ambrata St. Galler Klosterbrau del birrificio Schutzenarten. La birra è stata selezionata a Londra nel 2017 da circa 100 esperti internazionali. Viene tra l'altro anche servita in Vaticano.

Ben custodito è anche il segreto della felicità che deriva dal cioccolato. Presso il Maestrani's Chocolarium, nel vicino paese di Flawil, una delle più antiche fabbriche di cioccolato della Svizzera nata nel 1852, è permesso sentire, gustare, provare e spiluccare. Con il tour interattivo attraverso la fabbrica, si scoprono un sacco di cose interessanti su questa elegante dolcezza bruna. Un tour affascinante, lungo un percorso scenografico, porta i visitatori attraverso l'appassionante ciclo di produzione del cioccolato. Gli ospiti più piccoli possono scoprire questo mondo fantastico in maniera giocosa con l'aiuto di Globi, famosa figura animata molto popolare in Svizzera. Il percorso è completato da uno shop pieno di dolci idee regalo e un bar accogliente dove bere una cioccolata calda.

www.svizzera.it

www.st.gallen-bodensee.ch



94 TRAVELURISMO

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
IlTurista.info Reisezeitung und blog, online	02.08.2019	Die schönste Seen Europas	Der Bodensee unter den schönsten Seen Europas
LESER 500.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 4.200€	NOTIZ Gruppenreise 2017, one-to-one Kontakten	

ilTurista.info Testata registrata

Home | Destinazioni | Blog | Foto | Eventi | Canali | Redazione | Cerca nel sito...

Destinazione **Cerca Hotel al miglior prezzo**

Arrivo Partenza Camere Ospiti
30/08/2019 31/08/2019 1 2 **CERCA HOTEL**

Home » Blog

I laghi più belli d'Europa

Ti piace viaggiare? Seguici:

151.398 200.274 6.904 pochi

Newsletter di viaggi: ultimo numero **Iscrivimi**

Lago di Costanza (Germania, Austria e Svizzera)



Il Lago di Costanza (o Bodensee, in tedesco) si estende per 536 km² ricadendo nei territori di tre stati – **Austria**, Svizzera e Germania – oltre a trovarsi a breve distanza da un quarto, il piccolo **Principato del Liechtenstein**.

Mentre è una meta' estiva balneare e di villeggiatura, così come di escursioni, sport ed eventi culturali durante tutto l'anno, questo lago di origine glaciale può essere visitato a partire dalle cittadine e dai borghi che vi si affacciano: **Costanza**, **Überlingen**, **Meersburg**, **Friedrichshafen**, **Lindau** e **Bregenz** sono le località più turistiche.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
SETTE Lifestyle, Aktualität Zeitschrift, wöchentlich	02.08.2019	Ausstellung: wie man Drohnen benutzt	Ausstellung „Game of Drones“ in Friedrichshafen
LESER 2.150.000	ÄQVIVALENZ 13.000€	NOTIZ Diverse	

LE SCELTE

di LETIZIA RITTATORE VONWILLER

LA MOSTRA

INTERESSI ECONOMICI E MILITARI ECCO COME SI USANO I DRONI



Tecnologia e arte si fondono nella mostra interdisciplinare *Game of Drones. About unmanned flying objects* (fino al 3 novembre) al museo Zeppelin di Friedrichshafen, in Germania. Oggetti volanti radiocomandati, i droni, usati come strumenti di sorveglianza, strategia militare, trasporto, fotografia, cinema e agricoltura, sono considerati la più importante innovazione tecnologica di questo secolo, che sta cambiando il modo di vedere e di interagire con il mondo. Quelli giocattolo, poi, hanno conquistato il mercato, diventando un fenomeno di massa. Undici artisti internazionali prendono in esame le contraddizioni di questi velivoli e le questioni etiche legate a interessi economici e militari. Tra le aree tematiche, l'animismo, la prospettiva femminista, la sorveglianza, il conflitto militare, l'intelligenza artificiale.

Geomancer,
video di
Lawrence Lek,
2017, al museo
Zeppelin di
Friedrichshafen,
in Germania

© RIPRODUZIONE RISERVATA